

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Consiglio Generale

Presidente	Gilberto Greci
Vice Presidente	Giovanni Gonizzi
Consiglieri	Stefano Camin
	Gianni Castaldini
	Maurizio Dodi
	Pietro Ferri
	Massimo Mion
	Giovanni Mora
	Vittorio Rizzoli
	Massimo Rutigliano

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gilberto Greci
Vice Presidente	Franco Tedeschi
Consiglieri	Paolo Cavalieri
	Giuseppe Costella
	Francesco Manfredi
	Luca Vedrini Torricelli

Collegio dei Revisori

Presidente	Pier Luigi Pernis
Revisori	Osvaldo Francesco Maria Riccobene
	Corrado Zanichelli

Segretario Generale

Vittorio Gozzi

INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 3
• Relazione economica e finanziaria	pag. 9
• Bilancio di missione	pag. 16
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006	pag. 40
• Stato patrimoniale	pag. 41
• Conto economico	pag. 44
Nota integrativa ed allegati	pag. 46
Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 90
Relazione della Società di Revisione	pag. 94

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Spettabile Consiglio Generale,

sottoponiamo alla Vostra attenzione, unitamente alla presente relazione ed a quella del Collegio dei Revisori che verrà redatta nei termini previsti, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, precisando che il medesimo è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di KPMG S.p.A.

Il Bilancio e la Relazione sono stati redatti dal Consiglio di Amministrazione in data 30/3/2007 nei termini prescritti dall'art. 23.3 dello Statuto.

Avvenimenti di rilievo - Stesura del Bilancio dell'esercizio 2006

Con delibera in data 13/3/2006 il Consiglio Generale ha modificato lo Statuto della Fondazione, già in vigore dal 13/3/2006. Le modifiche riguardano soprattutto gli aggiornamenti normativi nel frattempo intervenuti – tra cui in particolare il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004, n. 150 – oltre che alcuni miglioramenti suggeriti dall'usuale applicazione. Il nuovo Statuto è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 13/4/2006 ed è pubblicato sul sito internet della Fondazione.

Nella seduta del 17/11/2006, in prossimità della scadenza del mandato, il Consiglio Generale, sulla scorta delle designazioni pervenute dagli Enti di riferimento e delle segnalazioni delle associazioni di volontariato, ha nominato nuovi Consiglieri Generali della Fondazione, a far tempo dal 1/12/2006 e fino al 1/12/2012, i Signori: Giovanni Gonizzi, Massimo Mion, Massimo Rutigliano, Giovanni Mora, Gianni Castaldini, Maurizio Dodi, Pietro Ferri, Vittorio Rizzoli e Stefano Camin.

Il Consiglio di Amministrazione esprime un meritato ringraziamento ai Consiglieri uscenti Signori Aurelio Donato Candian, Luciano Ceci, Adriano Contestabili e Carlo Laureri per l'opera svolta, esprime le più vive felicitazioni ai Consiglieri confermati Signori Giovanni Gonizzi, Massimo Mion, Giovanni Mora, Maurizio Dodi e Stefano Camin, e formula in fine un caloroso augurio di buon lavoro ai nuovi entrati Signori Massimo Rutigliano, Gianni Castaldini, Pietro Ferri e Vittorio Rizzoli.

Nella seduta di insediamento, tenutasi il 15/12/2006, il nuovo Consiglio Generale ha nominato Vice Presidente il Sig. Giovanni Gonizzi.

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il Bilancio dell'esercizio 2006 é stato redatto secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni, dallo Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze in data 13 aprile 2006, dal Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001, dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004 n. 150, nonché dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 23 marzo 2007 (Accantonamenti patrimoniali esercizio 2006).

Come per i precedenti esercizi, sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di cui al richiamato Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001.

L'attività della Fondazione nell'esercizio è stata svolta avendo a riferimento il relativo Documento Programmatico Previsionale 2006 trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 4 novembre 2005, successivamente integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2006, approvata dal Consiglio Generale in data 12 ottobre 2006 e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 16 ottobre 2006.

Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2007

Ai sensi della normativa vigente e di quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento, il Consiglio Generale, con delibera in data 31 luglio 2006, ha adottato il "Documento di programmazione pluriennale" che definisce, per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, gli indirizzi riguardanti la gestione del patrimonio, gli obiettivi che si intendono perseguire nell'attività erogativa nonché le strategie di erogazione e le tipologie di intervento.

Sulla base di queste indicazioni e di quelle successivamente fornite dal Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il "Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2007" che è stato approvato dallo stesso Consiglio Generale nella seduta del 25 ottobre 2006 e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 7 novembre 2006. Lo stesso Documento è stato pubblicato, per estratto, sul sito Internet della Fondazione.

Come disposto dall'art. 12 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001 la presente relazione comprende le sezioni "Relazione economica e finanziaria" e "Bilancio di missione", di seguito riportate.

Relazione economica e finanziaria

Questa sezione della Relazione sulla gestione illustra gli aspetti più significativi della situazione economica e finanziaria della Fondazione. Si rinvia alla Nota integrativa per maggiori dettagli sulle singole poste di bilancio ed alla successiva sezione sul Bilancio di missione per l'illustrazione degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati.

Patrimonio netto - strategie di investimento

Al 31/10/1991, data in cui è avvenuta la trasformazione dell'Ente bancario originario in Fondazione Banca del Monte di Parma, il Fondo istituzionale della stessa Fondazione - per importi arrotondati - assommava a 111 miliardi di Lire, pari a 58 milioni di attuali euro. Al 31/12/2006 il Patrimonio netto, rispetto ad allora, risulta più che raddoppiato ed assomma a 119 milioni di euro.

L'incremento deriva, per 52 milioni di euro, dalla plusvalenza realizzata, nell'esercizio 1998/1999, a seguito della parziale dismissione della partecipazione nella Società Conferitaria Banca Monte Parma S.p.A., cui si aggiungono gli accantonamenti a riserve via via effettuati. La riduzione subita dal patrimonio nello scorso esercizio 2005 per 1,3 milioni in conseguenza dell'imprevista mancata distribuzione di dividendi per gli esercizi 2004 e 2005, da parte della Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA, è in buona parte rientrata a seguito dell'accantonamento a riserva dell'esercizio per 0,8 milioni di euro.

La strategia di investimento adottata dalla Fondazione si impernia nel mantenimento della partecipazione di controllo nella Società Conferitaria e nell'affidamento delle disponibilità finanziarie a primari intermediari abilitati.

L'amministrazione del patrimonio, come si evince dalla natura e dalla ripartizione degli investimenti, nonché dai risultati economici conseguiti e prospettici, viene effettuata osservando criteri prudenziali di rischio, nell'intendimento di conservarne il valore ed ottenere un'adequata redditività.

Una quota minimale degli investimenti patrimoniali è costituita da "Beni mobili d'arte" (€ 1.757.106), dalla partecipazione di maggioranza nell'impresa strumentale Monte Università Parma Editore – MUP Srl (€ 234.000) e dalla partecipazione al Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Tipo Chiuso denominato "Emilia Venture" (€618.696).

Quest'ultimo investimento deriva dalla sottoscrizione, nel 2005, di una quota pari a €5 milioni cui è seguito, nel 2006, un primo versamento in conto capitale di €700.000.

Gli investimenti patrimoniali risultano nel complesso correttamente diversificati sia agli effetti della rischiosità che a quelli del conseguimento della richiamata redditività.

Partecipazione nella Società conferitaria Banca Monte Parma S.p.A.

Il Capitale sociale della Società conferitaria Banca Monte Parma S.p.A., dopo il raggruppamento delle azioni ed un aumento gratuito di capitale effettuati nell'esercizio 2001 in concomitanza con il passaggio dalla lira all'euro, risulta di €72.800.000,00 ed è composto da 2.800.000 azioni del valore nominale di €26,00 cadauna.

La quota di partecipazione della Fondazione è di €36.743.200,00 (pari al 50,47%) ed è costituita da 1.413.200 azioni del richiamato valore nominale di €26,00 cadauna.

Il valore di Bilancio della partecipazione è di €40.670.914,44 pari a €28,78 per azione, mentre il valore reale risulta di gran lunga superiore; si consideri in proposito che durante l'esercizio 1998/1999 sono state cedute al gruppo Monte dei Paschi di Siena 28.700.000 azioni (secondo la precedente configurazione) al prezzo di L. 4.642,8 cadauna (secondo le attuali parametrizzazioni 574.000 azioni al prezzo di €119,88 cadauna per un totale di €68,8 milioni).

Il capitale sociale di Banca Monte Parma S.p.A. al 31 dicembre 2006 e ad oggi risulta così composto:

Fondazione Monte di Parma	50,47%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	41,00%
Comp. di Assic. Monte Paschi Vita S.p.A.	8,27%
Privati	0,26%

La Legge 1° agosto 2003 n. 212 – conversione in legge del decreto-legge 24/6/2003 n. 143 – modificando il decreto legislativo n. 153/99, ha rimosso, per le Fondazioni con patrimonio non superiore a 200 milioni di euro, quindi come la nostra, l'obbligo della dismissione della partecipazione bancaria di controllo. Queste modifiche hanno determinato l'abbandono del processo di dismissione a suo tempo intrapreso e gli Organi della Fondazione hanno confermato l'intendimento di mantenere la partecipazione di maggioranza in Banca Monte Parma S.p.A., con l'obiettivo di consolidarne i valori di autonomia e localismo, in sintonia con le linee ripetutamente espresse, e successivamente confermate, dagli enti locali di riferimento: Comune di Parma, Provincia di Parma, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma.

A partire dal 29/6/1999, e per la durata di sei anni, era stato stipulato un Accordo strategico con Banca Monte Paschi Siena, finalizzato allo sviluppo autonomo di Banca Monte Parma ed alla valorizzazione del suo rapporto con il territorio, attraverso il supporto della stessa Banca Monte Paschi

Siena. In data 25/5/2005 è stato stipulato, con la stessa Banca Monte Paschi Siena, un nuovo Accordo strategico entrato in vigore il 30/6/2005, con validità cinque anni. I nuovi patti riprendono e consolidano le precedenti linee strategiche ed hanno determinato, tra l'altro, la realizzazione di un piano di sviluppo, predisposto da Banca Monte Parma con la consulenza della Società Bain & Company, che si prefigge il conseguimento, entro il 2008, di significativi obiettivi in termini di espansione e redditività. I risultati conseguiti dalla Banca nell'esercizio 2006, come più oltre precisato, sono in linea con detto piano.

L'Assemblea degli azionisti di Banca Monte Parma, tenutasi il 28 aprile 2006, ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2005 che si è chiuso con un utile netto di €8.509.506. La stessa Assemblea ha deliberato di distribuire dividendi per l'importo di €6,2 milioni (pari a un pay-out del 73,05%) per cui alla Fondazione è spettato un importo di 3,13 milioni di euro. Si è trattato di un positivo risultato reddituale, superiore alle previsioni del piano strategico triennale, che conferma il totale superamento delle difficoltà manifestatesi nei precedenti due esercizi. Il patrimonio netto, anche per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali IAS (International Accounty Standard) è passato da 137,2 a 180,4 milioni di euro. E' un risultato importante che, tra l'altro, consente alla Banca di usufruire di un elevato potenziale di crescita avendo la possibilità, secondo i vigenti coefficienti di Vigilanza, di incrementare le attività di rischio e quindi in particolare gli impieghi alla clientela. Il reddito operativo è risultato pari a 31,6 milioni di euro con un incremento del 13,35%. Gli impieghi per cassa e la raccolta totale da clientela, rispetto all'esercizio precedente, sono cresciuti rispettivamente del 2,5% e del 3,3%. Il numero dei dipendenti è rimasto pressoché invariato passando da 566 a 567 unità. Così pure il numero delle filiali è rimasto a quota 59.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2006, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta del 27/3/2007 - e che verrà sottoposto alla prossima Assemblea degli azionisti - chiude con un utile netto di 11,06 milioni di euro. Lo stesso Consiglio di Amministrazione propone di distribuire dividendi per l'importo di €7,2 milioni (pari a un pay-out del 65%) per cui alla Fondazione spetterà un importo di 3,6 milioni di euro. Anche in questo esercizio siamo quindi in presenza di un positivo risultato reddituale, superiore alle previsioni del piano strategico triennale. Il patrimonio netto passa da 180,4 a 185,1 milioni di euro. Il reddito operativo è risultato pari a 35,6 milioni di euro con un incremento del 13,5%. Gli impieghi per cassa e la raccolta totale da clientela, rispetto all'esercizio precedente, sono cresciuti rispettivamente del 5,6% e del 4,5%. Il numero dei dipendenti è passato da 567 a 572 unità. Il numero delle filiali è passato da 59 a 60.

Il prospetto dei rapporti patrimoniali ed economici con Banca Monte Parma è riportato nella nota integrativa.

Partecipazione nell'Impresa strumentale Monte Università Parma (M.U.P.) S.r.l.

La Società Monte Università Parma Editore S.r.l. (M.U.P.), costituita in data 4 giugno 2002 tra la Fondazione Monte di Parma e l'Università degli Studi di Parma, è un' "Impresa Strumentale" della Fondazione Monte di Parma ed opera in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione stessa, particolarmente nel settore "Arte, attività e beni culturali".

La partecipazione è iscritta in bilancio per l'importo di € 234.000 pari al 90% del capitale sociale di € 260.000.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2006, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/3/2007 e che verrà sottoposto alla prossima assemblea dei soci, chiude con un utile d'esercizio di € 15.840 e un patrimonio netto di € 260.366.

Per il 2007, come indicato dal Bilancio di previsione e dai riscontri dei primi mesi dell'anno, la Casa Editrice si propone di potenziare ulteriormente le attività dirette alla divulgazione della cultura, dando prestigio a Parma e perseguendo gli scopi di utilità sociale propri della Fondazione Monte di Parma.

Maggiori informazioni sull'andamento dell'attività editoriale e sulle prospettive future sono riportate al termine della successiva sezione relativa al "Bilancio di missione".

Investimenti delle disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie della Fondazione vengono affidate a primari intermediari abilitati previa accurata selezione effettuata con la collaborazione di una accreditata Società di consulenza.

Per gli aspetti operativi la Fondazione si avvale della disponibilità offerta dalla partecipata Banca Monte Parma di assumere, a nome proprio, il mandato di gestione delle risorse disponibili, assicurando i servizi normativi, amministrativi e fiscali connessi, con sub-delega ai richiamati gestori. Il conferimento del mandato a Banca Monte Parma costituisce anche una razionale integrazione dell'assistenza che la stessa Banca presta alla Fondazione in materia organizzativa e amministrativa, in forza del vigente contratto di service. Considerato altresì che la Fondazione non dispone di proprie apposite strutture, si è previsto che Banca Monte Parma, oltre ad assicurare un efficiente supporto contabile e amministrativo, coordini le informazioni che provengono dalle gestioni e controlli la coerenza dell'attività da questi svolta rispetto alle indicazioni fornite nei mandati, fornendo puntuali, aggiornati e tempestivi flussi informativi. Le gestioni patrimoniali tradizionali sono affidate in gestione diretta a Banca Monte Parma, che a sua volta ha delegato, per una parte degli investimenti, Monte Paschi Asset Management SGR Spa, Pioneer Investment

Management SGR SpA e la stessa Monte Paschi Asset Management SGR SpA, per una ulteriore gestione specifica tramite hedge funds.

Al 1/1/2006 il patrimonio investito era ripartito tra Banca Monte Parma per circa il 1,6%, Pioneer Investments Sgr per il 23%, Monte Paschi SGR per il 35,7% e gestione diretta Monte Paschi SGR in hedge funds per il 19,2%. La parte rimanente di circa il 20,5% era investita in polizze assicurative con sottostanti gestioni finanziarie a capitale garantito.

Nel corso dell'anno è stato progressivamente aumentato l'importo in gestione alla Banca del Monte fino a raggiungere il 13,2% e a Pioneer al 29% del patrimonio, mentre è stato diminuito l'investimento nella gestione in delega al MPS al 28% e nella gestione MPS in hedge funds al 7,5%. L'investimento in polizze assicurative è rimasto invariato e rappresenta il 22,3%.

Nel seguente prospetto è riportato l'ammontare al 31/12/2006 dei patrimoni affidati ai gestori (importi in migliaia di euro), con l'indicazione dei rendimenti su base annua netti di commissioni e fiscalità e dei relativi benchmarks:

Investimenti patrimoniali al 31/12/2006

Gestori	Valore patrimonio al 31/12/2006	Rendimento netto su base annua	Benchmark su base annua
Banca Monte Parma	9.981	1,25%	2,98%
Monte Paschi	21.730	3,42%	2,98%
M. Paschi hedge f.	5.758	6,00%	5,58%
Pioneer	22.220	2,55%	2,52%
Axa-Cattolica	10.573	2,61%	2,50%
Generali	5.377	4,28%	2,50%

Il 2006 si è rivelato un anno complesso per i mercati finanziari. L'incremento dei tassi d'interesse in USD ed in Euro ha portato perdite consistenti agli investimenti obbligazionari di maggiore durata finanziaria mentre, durante l'anno, si è portato a livelli interessanti il rendimento dell'investimento monetario. I mercati azionari, dopo i primi mesi all'insegna del rialzo, hanno subito nel mese di maggio una perdita molto importante, che ha destabilizzato ulteriormente il mercato dei tassi ed ha avuto pesanti ripercussioni sui rendimenti degli hedge funds.

La seconda metà dell'anno ha visto movimenti più cauti che hanno permesso comunque alle Borse di recuperare i valori precedentemente raggiunti e di superarli, negli ultimi mesi dell'anno.

Il rialzo dei mercati azionari ha coinvolto tutte le maggiori economie, ad esclusione del Giappone che ne ha beneficiato in percentuale inferiore, ed i mercati emergenti.

Dal punto di vista valutario, sono da segnalare i movimenti al ribasso del Usd contro Euro e del JPY contro Usd e contro Euro. La valuta giapponese ha molto sofferto per le massicce operazioni di "carry trade" con le quali gli

investitori si indebitano a basso costo in JPY per reinvestire in valute o mercati a più alto rendimento.

I mercati delle materie prime non hanno mostrato durante l'anno bruschi rialzi (in particolare petrolio e oro) e la forte volatilità che li aveva contraddistinti l'anno precedente.

In questa situazione la gestione in delega a Monte Paschi, avendo limitato i rischi sulla componente obbligazionaria, ha beneficiato del buon andamento dei mercati azionari, a differenza di Pioneer e della gestione Banca Monte.

I risultati degli investimenti in polizze assicurative sono stati soddisfacenti, con una notevole differenza di rendimento a favore della polizza Generali.

Anche i fondi hedge hanno ben contribuito al risultato finale della gestione, la riduzione nell'investimento è stata operata nel momento migliore dell'anno, dopo i primi mesi di buoni rendimenti e prima del periodo di storno.

Per quanto riguarda le singole gestioni la Banca Monte Parma ha avuto un approccio sempre improntato alla cautela, anche se vi è stato il tentativo di sfruttare le opportunità offerte dai mercati sia azionari che obbligazionari. Su questi ultimi la volatilità ed in particolare i ribassi dei primi mesi dell'anno hanno consigliato di ridurre la già esigua posizione di duration del portafoglio rappresentata principalmente da fondi di primarie case internazionali. Si è preferito allocare una parte di questa esposizione su titoli di stato a breve termine. Sulla parte azionaria si sono alternate posizioni su fondi sempre di primarie case internazionali piuttosto che su singoli titoli come l'anno precedente. Si è fatto inoltre uso di fondi flessibili il cui apporto in termini di valore aggiunto non si è però rilevato all'altezza delle aspettative.

La gestione di Monte Paschi SGR, che si contraddistingue per una metodologia a "protezione" del capitale, si è rivelata estremamente attiva sulla parte azionaria che è stata giocata in modo opportunistico sia su fondi sia soprattutto su singoli titoli.

Il gestore ha cercato di assecondare i movimenti del mercato facendo delle scommesse su singoli temi che si sono rilevate per lo più azzeccate. L'utilizzo di fondi azionari è stato invece complementare e funzionale ad investimenti di carattere regionale o settoriale. Il gestore è arrivato ad avere nel corso dell'anno esposizioni azionarie anche oltre i quindici punti percentuali. Sulla parte obbligazionaria il portafoglio si è sempre basato su un nocciolo investito su Cct o su titoli governativi con scadenze a breve termine al quale si aggiungeva occasionalmente qualche scommessa tattica direzionale utilizzando titoli con scadenze prevalentemente decennali. Accanto al portafoglio governativo vi è sempre stato un portafoglio composto da emissioni societarie prevalentemente a tasso variabile.

Nei mesi finali dell'anno dato che il risultato di gestione aveva centrato l'obiettivo prefissato, la Società di consulenza, in accordo con il gestore, ha proposto la riduzione del rischio azionario e la presa di profitto sul comparto anche alla luce della situazione sui tassi monetari che nel frattempo erano saliti sostanziosamente da inizio anno.

La gestione Pioneer, che si contraddistingue anch'essa per una metodologia a "protezione del capitale", è rimasta investita per la parte principale del portafoglio in titoli governativi domestici, con una scadenza media finanziaria piuttosto elevata, che ne ha compromesso l'andamento nei primi mesi dell'anno. Il gestore è rimasto con questa impostazione nel corso dell'anno ed il risultato finale ne ha risentito. La parte azionaria è rimasta investita in un portafoglio di singoli titoli estremamente diluito che si era ben apprezzato lo scorso anno ma che nel 2006 non è stato altrettanto brillante, e in un portafoglio di fondi della casa. L'allocazione azionaria è stata mediamente contenuta tra i cinque ed i dieci punti percentuali conseguentemente all'impostazione prudenziale sul comparto da parte del gestore.

Il risultato di gestione dell'investimento in fondi di fondi hedge è stato anche quest'anno interessante e si sono ottenuti rendimenti apprezzabili nonostante qualche mese piuttosto difficile. La volatilità si è infatti incrementata lievemente rispetto allo scorso anno e, considerato anche l'incremento sui tassi monetari, la decisione di ridurre l'esposizione presa ad inizio anno si è rilevata valida in un'ottica rischio rendimento. Lo stesso dicasi per le polizze assicurative i cui rendimenti sono meno interessanti alla luce dei tassi monetari e obbligazionari di breve termine.

Per il 2007, rispetto alla fine del 2006, è stato scelto di vendere la polizza assicurativa Axa Cattolica, circa Euro 10 milioni, e reinvestire Euro 2.500.000 nell'attuale polizza Generali e Euro 2.500.000 in una nuova polizza, dalle medesime caratteristiche, gestita da Ina Assitalia. L'importo rimanente verrà investito in titoli governativi a breve termine o in fondi specializzati.

La scelta di diminuire l'esposizione in polizze assicurative è stata determinata dall'aumento del rendimento delle attività "senza rischio" che, cominciano ad offrire tassi d'interesse molto vicini a quelli offerti dalle polizze, ma con maggiore facilità di liquidazione.

I risultati nei primi mesi del 2007, con riferimento al 28/2/2007, sono evidenziati dal seguente prospetto (importi in migliaia di euro):

Gestioni patrimoniali al 28/2/2007

Gestori	Valore patrimonio al 28/2/2007	Rendimento su base annua	Benchmark su base annua
Banca Monte Parma	15.199	3,30%	3,84%
Monte Paschi	21.761	0,60%	3,84%
M. Paschi hedge f.	5.813	10,90%	10,90%
Pioneer	22.340	3,24%	3,50%
Ina Assitalia	2.500	N.R.	2,50%
Generali	7.959	3,72%	2,50%

L'anno in corso è iniziato con un andamento sostanzialmente positivo sui mercati azionari salvo poi cambiare di direzione già gli ultimi giorni di

febbraio. Una medesima forte volatilità ha caratterizzato anche i mercati dei tassi ed i mercati valutari.

Le motivazioni che hanno guidato i ribassi, più che alla analisi fondamentale, sono riconducibili ad una situazione di maturità dei mercati che, dopo anni di forti rialzi, comincia a temere un'inversione di tendenza. Peraltro questa situazione viene incontro ai messaggi più o meno velatamente lanciati dai banchieri centrali che vorrebbero riportare l'attenzione sui "rischi" legati alle varie tipologie d'investimento e che quindi non disdegnano un aumento della volatilità.

Da un punto di vista macroeconomico lo scenario per il 2007 prevede ancora una crescita superiore al 2% per le principali economie, in flessione rispetto agli ultimi dati, e ancora percentuali incoraggianti per le economie emergenti. Il tutto in una situazione inflazionistica ancora sufficientemente sotto controllo, che permetterebbe alla Federal Reserve di mantenere i tassi d'interesse al massimo ai livelli attuali e alla BCE di essere ormai molto vicina alla fine della correzione. Ci si attende un ultimo rialzo di 0,25 nel mese di giugno.

L'incognita maggiore, in una previsione di minor crescita ma con bassa inflazione, è rappresentata dal reale comportamento dell'economia statunitense che si deve effettivamente confrontare con un ribasso del valore degli immobili, con una diminuzione dei consumi che potrebbe non essere sufficientemente bilanciata da nuovi investimenti e da una fiammata dell'inflazione.

Se lo scenario fosse di bassa crescita con inflazione modesta, la Fed avrebbe spazio, già nella seconda metà dell'anno per un ribasso dei tassi d'interesse che supporterebbe sia i mercati azionari che quelli obbligazionari. Risultato opposto si vedrebbe se l'economia entrasse in una fase di stagflazione, che comporta bassa crescita ed alta inflazione. Questo secondo scenario attualmente è il meno condiviso dagli economisti.

Per quanto riguarda le economie al di fuori dagli USA, la situazione sarebbe differente ma si ritiene che i mercati finanziari ne verrebbero egualmente colpiti.

In questo contesto è opportuno raccomandare ai gestori di muoversi con cautela. Si rimane contrari agli investimenti obbligazionari che abbiano una lunga durata finanziaria e alle posizioni in valuta, in quanto, in particolare l'USD potrebbe continuare a svalutarsi.

Soprattutto in Europa, il proseguimento di importanti operazioni di fusioni o acquisizioni potrebbe portare buone occasioni d'investimento a quei gestori focalizzati sullo "stock picking".

Si prevede un aumento generalizzato della volatilità che ci potrebbe accompagnare per tutto l'anno e quindi rendere ancora più complesso l'operato dei gestori, che si trovano però avvantaggiati da tassi d'interesse a breve ben più consistenti rispetto all'anno passato.

Oneri – Proventi straordinari - Avanzo d'esercizio - Erogazioni - Accantonamenti

Gli oneri d'esercizio, dettagliatamente descritti nella nota integrativa, assommano a € 1.283.695 e risultano inferiori di circa lo 0,8% rispetto all'esercizio precedente.

Si riscontrano in particolare diminuzioni delle voci “compensi e rimborsi spese organi statutari” e “commissioni di negoziazione”. Per contro risultano in lieve aumento le voci “servizi di gestione del patrimonio” e “interessi passivi e altri oneri finanziari”.

Il totale degli oneri d’esercizio risulta, nel complesso, contenuto e congruo rispetto all’attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

L’avanzo dell’esercizio risulta pari a €4.173.637.

L’accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a € 834.727, è stato calcolato nella misura del 20% dell’Avanzo d’esercizio, come previsto dalla normativa vigente.

Le erogazioni nei settori rilevanti/ammessi, deliberate nel corso dell’esercizio, ammontano a €2.956.624 e risultano di gran lunga superiori all’importo minimo indicato dall’art. 8 lettera d) del decreto legislativo 17/5/99 n. 153.

Non sono stati effettuati accantonamenti alla Riserva per l’integrità del patrimonio, integrità che, peraltro, risulta ampiamente garantita anche dalla plusvalenza latente dell’investimento nelle azioni della Società conferitaria.

Il Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni per la copertura di erogazioni future è stato incrementato di €159.692 raggiungendo così l’ammontare di € 604.926.

Le poste relative agli accantonamenti per il volontariato, come meglio precisato nella nota integrativa, sono state contabilizzate in sintonia con quanto previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, dal protocollo d’intesa del 5/10/2005 (c.d. “Progetto per l’infrastrutturazione sociale del Sud”) e dalle indicazioni fornite dall’ACRI.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Abbiamo già riferito in merito e alle prospettive per il 2007 riguardo agli investimenti delle risorse finanziarie.

L’andamento gestionale della partecipata Banca Monte Parma nel 2007 procede in linea con gli obiettivi del piano strategico 2006-2008, recepito nel budget annuale 2007 e improntato ad una impegnativa politica di crescita, sia con riferimento ai volumi sia per quanto riguarda gli aspetti economici. Rispetto al 2006 sono stati previsti i seguenti scostamenti: Impieghi +8,5%; Raccolta totale +2,3%; Margine finanziario +5,2%; Margine di intermediazione +5,2%.

Per quanto riguarda gli oneri di gestione della Fondazione si prevede che gli stessi verranno mantenuti in termini di congruità rispetto alle risorse e all'attività operativa.

Si ritiene pertanto che la Fondazione, anche nel 2007, potrà proficuamente e adeguatamente proseguire nella realizzazione delle proprie finalità istituzionali.

Bilancio di missione

Con il 31/12/2006 si è chiuso il quindicesimo esercizio di attività della Fondazione che ha svolto pienamente il proprio ruolo istituzionale perseguendo scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria azione pressoché esclusivamente nel territorio di tradizionale operatività rappresentato dalla provincia di Parma.

In questa sezione appositamente predisposta dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9.1 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni e dall'art. 12.3 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, vengono illustrati gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

L'attività di erogazione si è svolta avendo a riferimento il Regolamento per l'attività istituzionale, il Documento previsionale annuale, nonché le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio Generale.

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti/ammessi assommano a € 2.957 migliaia e sono così suddivise (importi in migliaia di euro):

Erogazioni divise per settori rilevanti/ammessi

Arte, attività e beni culturali	2.120
Salute pubblica, med. prev. e riab.	694
Famiglia e valori connessi	-
Ricerca scientifica e tecnologica	98
Volontariato, filantrop. e benefic.	45
	<hr/>
	2.957

E' stata inoltre accantonata al Fondo per il volontariato la somma di euro 111 migliaia.

La movimentazione delle erogazioni risulta essere la seguente (importi in migliaia di euro):

Rimanenze iniziali erogazioni da effettuare	
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 1999/2000	14
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2001	72
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2002	2
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2003	28
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2004	140
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2005	800
	<hr/>
	1.056
Aumenti	
Erogazioni deliberate nell'esercizio 2006	2.957
Diminuzioni	
Erogazioni effettuate nell'esercizio 2006 relative a:	
- delibere dell'esercizio 1999/2000	4
- delibere dell'esercizio 2001	-
- delibere dell'esercizio 2002	2
- delibere dell'esercizio 2003	28
- delibere dell'esercizio 2004	15
- delibere dell'esercizio 2005	729
- delibere dell'esercizio 2006	2.407
	<hr/>
	3.185
Rimanenze finali erogazioni da effettuare	
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 1999/2000	10
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2001	72
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2002	-
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2003	-
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2004	125
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2005	71
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2006	550
	<hr/>
	828

Le delibere sono state adottate previa apposita istruttoria e riguardano circa 50 progetti.

Come da consolidata tradizione la Fondazione ha tenuto in particolare considerazione il settore "Arte, attività e beni culturali" anche se non sono mancati interventi in altri settori.

Anche in questo esercizio la Fondazione è sempre stata presente agli appuntamenti rilevanti che hanno caratterizzato la vita culturale del territorio nei diversi settori: musica, teatro, mostre, cinema, convegni, ecc.

Il sito Internet della Fondazione - www.fondazionemonteparma.it - è stato ulteriormente implementato migliorandone le funzioni dirette a diffondere la conoscenza della Fondazione e delle sue caratteristiche istituzionali nonché

a rendere più trasparente e partecipativo il processo di perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale. Nel sito sono agevolmente consultabili lo Statuto, il Regolamento per il raggiungimento degli scopi statutari, il Documento Programmatico Previsionale e gli ultimi Bilanci d'esercizio. Gli utenti trovano inoltre utili informazioni riguardanti le "Domande di erogazione" e possono scaricare la relativa modulistica per la presentazione alla Fondazione.

Il sito, in continua evoluzione, ha anche consolidato le caratteristiche di "portale" attraverso il quale accedere ad altri siti di enti collegati a vario titolo alla Fondazione tra cui: Banca Monte Parma, Impresa strumentale Monte Università Parma Editore, Museo Glauco Lombardi, Museo Amedeo Bocchi, Museo del Duomo di Fidenza, CEPDI Centro di documentazione per l'integrazione, Fondazione Teatro Regio, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Teatro Due, Museo Ettore Guatelli, Parma Jazz Frontiere, Traiettorie, Natura Dèi Teatri, rivista di teoria sociale e storia delle idee "La società degli individui", La Casa della Musica.

Riportiamo di seguito la descrizione dei principali interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2006 evidenziandone sinteticamente, tipologia, obiettivi e risultati.

Museo Amedeo Bocchi – sostegno istituzionale 2006.

Il Museo Amedeo Bocchi, dedicato al pittore nato a Parma nel 1883 e morto a Roma nel 1976, considerato una delle massime personalità della pittura italiana del Novecento, è stato inaugurato il 25 settembre 1999 nelle antiche sale di Palazzo Sanvitale in seguito alla donazione a favore della Fondazione Monte di Parma di 133 opere da parte delle eredi del pittore, la cognata Rina Cabassi e la nipote Emilia Bocchi. Nel giugno 2002 la nipote dell'artista Emilia Bocchi ha donato alla Fondazione una collezione di 124 studi, disegni e bozzetti di Amedeo Bocchi, di straordinario valore storico ed artistico. Il Museo Amedeo Bocchi nel 2006 ha proseguito le attività iniziate nel corso dell'esercizio precedente facenti perno sulla nuova configurazione del museo, inaugurata nel maggio 2005. In particolare è proseguita l'attività didattica rivolta alle famiglie e alle scuole.

Sono state svolte due sessioni di visite guidate e laboratori in primavera (aprile e maggio) e autunno (novembre e dicembre) con circa un migliaio di presenze.

La sala polifunzionale, oltre ai laboratori didattici, ha ospitato varie manifestazioni (conferenze stampe, mostre, incontri).

Per le mostre ricordiamo:

- la mostra dedicata al pittore Enrico Della Torre (gennaio/febbraio), con esposizioni delle tavole originali del libro di Vittorio Sereni edito da MUP "La casa nella poesia";
- la mostra "W Nairobi" (marzo)
- la mostra multimediale "Terra di pievi. Storia, arte e spiritualità nelle pievi del territorio di Parma del XIII secolo (giugno) collegata al libro edito da MUP;
- gli allestimenti scenici della mostra "Pinocchio nel paese dei diritti" (novembre).

Il Museo Amedeo Bocchi quindi, senza dimenticare di essere nato con l'intento di far conoscere la vita e l'arte del pittore, si sta caratterizzando

anche come un centro di cultura polivalente al servizio della Fondazione e delle realtà ad essa collegate. I visitatori sono stati 4.792.

Per celebrare il 30° anniversario della scomparsa di Amedeo Bocchi, avvenuta a Roma il 16 dicembre 1976, è stata, in primo luogo, messa in cantiere un'importante pubblicazione, edita da MUP, dedicata ai lavori preparatori per la decorazione del Duomo di Messina distrutto dal terremoto del 1908.

In secondo luogo è stata promossa dalla nostra Fondazione, dalla Fondazione Cariparma, dal Comune di Parma e dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico e Artistico di Parma e Piacenza la grande mostra *Amedeo Bocchi. La luce della bellezza e della "vita vera"*, curata dal prof. Luciano Caramel. Inaugurata il 10 marzo 2007 (la conclusione è prevista per il 27 maggio) la mostra vede il collegamento, per la prima volta a Parma, di quattro luoghi: Palazzo Pigorini, Museo Amedeo Bocchi, la Sala Bocchi di Cariparma & Piacenza e la Sala Bocchi della Galleria Nazionale, con oltre 200 opere in esposizione, tra cui molti capolavori provenienti dalle maggiori collezioni pubbliche e private. L'evento rappresenta l'occasione per una rivisitazione rigorosa dell'intero percorso artistico del pittore consacrando come uno dei talenti italiani del '900. Il catalogo scientifico è edito da Mup Editore. Il Museo Bocchi è sede dei laboratori didattici gratuiti per gli studenti delle scuole elementari e medie inferiori. Alla mostra è stato dedicato il sito apposito www.mostraamedeobocchi.it.

Stanziamento dell'esercizio € 154.681,37

Fondazione Museo Glauco Lombardi – sostegno istituzionale 2006.

Il Museo Glauco Lombardi custodisce un ingente patrimonio artistico e documentario riguardante, in particolare, la Parma dei Borboni (1742-1802) e di Maria Luigia, figlia dell'Imperatore d'Austria Francesco I, moglie di Napoleone Bonaparte e Duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla dal 1816 al 1847.

La Fondazione, promotore insieme al Comune di Parma della Fondazione Glauco Lombardi, ha finanziato, in più esercizi, i lavori di ristrutturazione e restauro per complessivi € 1.352.084. E' stato così restituito alla Città un Museo, conosciuto ed apprezzato anche all'estero, con una struttura che, pur rispettando i criteri espositivi voluti da Glauco Lombardi, ha notevolmente migliorato gli standard di fruibilità e sicurezza.

Dopo l'inaugurazione, avvenuta il 17 ottobre 1999, il Museo ha vissuto un significativo rilancio. Nel marzo 2002 è stato approvato il nuovo statuto della Fondazione Museo Glauco Lombardi che prevede la permanenza dei due organi istitutori e fondatori, Comune di Parma e Fondazione Monte di Parma, con affidamento a quest'ultima del sostentamento integrale degli oneri del Museo. Il nuovo statuto si propone anche di promuovere la conoscenza e la diffusione del Museo a livello nazionale ed internazionale.

Nel corso del 2006 il Museo ha svolto un'intensa attività organizzando mostre e prestiti delle sue opere in Italia, realizzando pubblicazioni e curando altre iniziative (donazioni, restauri, arricchimento della biblioteca, implementazione del sito Internet).

Il Museo ha partecipato all'ottava edizione della *Settimana della Cultura* (2-9 aprile), indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, organizzando visite guidate, l'esposizione delle donazioni pervenute da

privati e prestando tre importanti opere alla mostra *All'ombra della Badessa: Paolo Toschi interpreta il Correggio* allestita dalla locale Soprintendenza nella Camera di San Paolo.

Nel mese di giugno ha avuto luogo la cerimonia di donazione di un acquerello preparatorio ad un'incisione di Paolo Toschi, *La Madonna della Scala* (da Correggio) che la signora tedesca Gabriela Rocca ha consegnato al Museo ridando a Parma un'opera nata nella città e che qui aveva avuto la sua storia.

Nel corso dell'anno è stata svolta un'intensa attività didattica.

La settima edizione dell'appuntamento prenatalizio la *Settimana di Maria Luigia* è stata inaugurata dalla presentazione del restauro della *corbeille de mariage*, neoclassico mobile che fu donato da Napoleone Bonaparte a Maria Luigia in occasione delle nozze del 1810 e che doveva contenere una parte del superbo corredo che l'imperatore fece realizzare per la nobile sposa. Il restauro della *corbeille* si è inserito in un programma di restauri dei pezzi più pregiati del Museo.

Il Museo nel 2006 ha registrato 16.485 presenze.

Stanziamento dell'esercizio	€	230.500,00
-----------------------------	---	------------

MUP Editore – Sostegno attività e contributo rivista “Palazzo Sanvitale”.

La Fondazione, nel corso del 2006, ha finanziato l'attività dell'impresa strumentale Monte Università Parma (MUP) Editore s.r.l. con tre contributi indirizzati al sostegno complessivo del suo progetto per la diffusione della cultura in particolare nel territorio della provincia di Parma e con un contributo specifico per la realizzazione e la diffusione della rivista letteraria "Palazzo Sanvitale".

Per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione dell'attività di MUP Editore posta al termine del "Riepilogo degli interventi complessivi deliberati a carico dell'esercizio suddivisi per settori d'intervento".

Stanziamenti dell'esercizio		
- contributo attività complessiva	€	150.000,00
- contributo rivista Palazzo Sanvitale	€	50.000,00
- contributo pubblicazione "Salute e ambiente"	€	6.000,00

Fondazione Teatro Regio di Parma – Sostegno istituzionale 2006.

Dopo la conclusione, nel 2001, delle grandi manifestazioni celebrative del centenario della morte di Giuseppe Verdi, in data 30 gennaio 2002 si è costituita, su iniziativa del Comune di Parma, la Fondazione Teatro Regio di Parma, avente la finalità, grazie alla forma giuridica della Fondazione, di operare con piena autonomia gestionale e programmatica, affrontando in maniera più efficace le sfide culturali in campo nazionale ed internazionale. Nel maggio 2002, in base alla convenzione stipulata tra il Comune di Parma e la Fondazione Teatro Regio, quest'ultima si è vista riconoscere, l'uso gratuito ed esclusivo, del Teatro Regio e dell'Auditorium Niccolò Paganini. Il piano di interventi a sostegno dell'attività della Fondazione ha previsto anche la partecipazione, in qualità di socio fondatore, delle due Fondazioni bancarie di Parma, a far tempo dall'esercizio 2003.

Entrando nello specifico delle manifestazioni musicali realizzate nel corso del 2006 dalla Fondazione Teatro Regio, anche in collaborazione con altre

Istituzioni, occorre rilevare la straordinaria ricchezza e qualità delle manifestazioni principali (Stagione Lirica 2005/2006, Stagione Concertistica 2006, Festival Verdi 2006, Festival Parma Danza 2006, Buon Compleanno Maestro Verdi, , Rassegna "E'grandEstatE" 2006) che ne hanno decretato il successo, anche in campo internazionale.

Da sottolineare che alla Stagione Lirica e al Verdi Festival hanno altresì contribuito anche Banca Monte Parma S.p.A. e il Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Da rilevare infine che agli appuntamenti offerti dalla Stagione Lirica e Concertistica e dal Festival Verdi, "*Contrappunti - percorsi intorno alla musica*" ha affiancato incontri, pubblicazioni, appuntamenti col pubblico tenuti dai massimi esperti di diverse discipline, mostre, organizzati dalla Fondazione Teatro Regio con la collaborazione e la direzione scientifica delle massime istituzioni culturali cittadine quali la Fondazione Istituto nazionale di studi verdiani, la Sezione di Musicologia dell'Università di Parma, l'Istituzione Casa della Musica e altre ancora, per offrire a un pubblico sempre più vasto conoscenze, acquisizioni e scoperte.

Stanziamento dell'esercizio € 516.500,00

Associazione Culturale "Luca Marenzio"- Incontri musicali farnesiani 9^a edizione .

La rassegna di musica antica "Incontri Musicali Farnesiani", nata dalla collaborazione tra il Coro Filarmonico di Parma e la Fondazione Monte di Parma, costituisce da anni uno spazio dedicato sia alla riscoperta di musiche legate al Ducato Farnesiano sia alla riproposta di grandi capolavori della musica barocca.

La rassegna, organizzata operativamente dall'Associazione Culturale Luca Marenzio (con la quale il Coro Filarmonico ha iniziato con la scorsa edizione un rapporto di collaborazione) si è articolata in tre serate. Le prime due, di impianto cameristico, sono state ospitate, il 3 e il 5 maggio, nella splendida Sala delle Feste di Palazzo Sanvitale e, eccezionalmente rispetto alla tradizione del festival, entrambe sono state dedicate all'opera cameristica di W.A. Mozart nella ricorrenza del 250° anniversario della nascita. Il 20 maggio presso la chiesa di S. Maria del Quartiere si è tenuto il grande concerto barocco finale per solisti, coro e orchestra che ha proposto due Oratori di J.S. Bach: l'Oratorio di Pasqua BWV 249 e l'Oratorio dell'Ascensione BWV 11.

Stanziamento dell'esercizio € 15.500,00

Associazione Parma Frontiere - ParmaJazz Frontiere 11^a edizione.

L'undicesima edizione del Festival ParmaJazz Frontiere "Suoni segreti, sacri richiami", sempre sotto la direzione del maestro Roberto Bonati, ha avuto luogo dal 25 novembre al 2 dicembre 2006. Anche quest'anno il Festival ha presentato un programma di grande spessore artistico, invitando artisti di primissimo piano, protagonisti importanti in festival e luoghi di *culto* della musica jazz e contemporanea. Si sono avvicendati sul palcoscenico della Casa della Musica, Conservatorio A. Boito e Teatro al Parco, artisti del calibro di Vassilis Tsabropoulos e Anja Lechner, Paolo Fresu e Dhafer Toussef, Eugenio Colombo che ha creato un nuovo lavoro e

diretto le Bande di Borgotaro e Fornovo, il quartetto con Vincenzo Mingiardi, Stefano Battaglia, Roberto Bonati e Roberto Dani, il TEA trio di Tiziana Ghiglioni, Emanuele Parrini ed Alberto Tacchini, Bruno Tommaso, Anouar Brahem in trio con François Couturier e Jean-Louis Matinier, Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia. La rassegna ha riscosso un lusinghiero successo di pubblico non solo di Parma (in molti sono accorsi da Modena, Bologna, Reggio Emilia, Milano, Genova,..) registrando il tutto esaurito in ciascun concerto. Grande attenzione al Festival è stata riservata dai media locali e nazionali.

Stanziamento dell'esercizio € 40.000,00

Ensemble Edgard Varèse - Festival Traiettorie 16^a edizione.

Nel 2006 il Festival "Traiettorie", rassegna internazionale di musica moderna e contemporanea, ha realizzato la sedicesima edizione (Teatro Farnese di Parma 16 settembre-7 ottobre 2006) proseguendo l'attività pluriennale di ricerca dell'Ensemble Edgard Varèse che ha permesso di puntualizzare e consolidare alcune linee di ricerca e di produzione musicale incentrate sulla natura stessa del suono, quale elemento imprescindibile di ogni espressione musicale, perfettamente in linea con le più aggiornate tendenze della musica sperimentale e d'avanguardia degli ultimi decenni. Otto i grandi concerti proposti, con alcune prime esecuzioni nazionali e mondiali, con artisti di indiscussa fama nel campo della musica contemporanea (Klangforum Wien, Quintetto Bibiena, Ensemble Dissonanze, Garth Knox e Stefano Scodanibbio, Kammerensemble Neue Musik Berlin, Irvine Arditti, Algoritmo, Accroche Note). Di grande valore didattico il workshop per compositori tenuto dal celebre violinista Garth Knox e organizzato in collaborazione con l'Istituzione Casa della Musica. Ancora una volta notevole e sorprendente è stata l'affluenza del pubblico.

Stanziamento dell'esercizio € 35.000,00

Club Parma Musicale – XVII Concorso nazionale di chitarra.

Il concorso, che si tiene con cadenza biennale dal 1973, vede la Fondazione Monte di Parma come sostenitore principale delle ultime edizioni. La manifestazione si è imposta, sia per il prestigio delle giurie che degli interpreti, come una delle maggiori e più autorevoli rassegne musicali chitarristiche a livello nazionale. La giuria del concorso, svoltosi il 3 e 4 marzo 2006 presso le sale rinnovate del Palazzo Petiot a Parma, ha assegnato il primo premio al musicista ventiquattrenne di Rimini, Paolo Forlani, che il 12 aprile ha partecipato al grande concerto conclusivo con i Solisti di Perugia e il pianista Bruno Canino, tenutosi presso l'Auditorium Paganini e dedicato alla memoria del defunto Presidente della Fondazione Avv. Walter Gaibazzi, grande estimatore e sostenitore dell'iniziativa.

Stanziamento dell'esercizio € 25.000,00

Solares Fondazione Culturale – Rassegne musicali ed eventi cinematografici.

Anche nell'esercizio 2006 è proseguito il tradizionale sostegno alle iniziative promosse dalla Fondazione Solares, erede della Fondazione

Culturale Edison. Ancora una volta sono da rimarcare la molteplicità e la ricchezza degli eventi che hanno confermato, a livello sia del comune capoluogo che in ambito provinciale e nazionale, la Fondazione Solares come uno degli protagonisti culturali più importanti del nostro territorio. Gli ambiti in cui si è sviluppata l'attività della Solares sono i seguenti: cinema, esposizioni, documentari, corsi, laboratori, musica.

In particolare, per il settore Musica, si ricordano la quarta edizione de "I concerti della Casa della Musica", la X stagione di "Estri d'Estate", la XX rassegna di "Estri Armonici", l'ottava edizione del "Festival internazionale della chitarra Niccolò Paganini", realizzati anche in collaborazione con altre Istituzioni.

Le manifestazioni, pur nella peculiarità dei rispettivi programmi, hanno evidenziato il valore di proposte musicali varie e multiformi con l'esibizione di strumentisti di qualità e rilievo internazionali.

Per quanto riguarda il settore Cinema, la Fondazione Solares ha contribuito alla realizzazione di eventi di carattere cinematografico con rassegne e incontri con attori e registi di fama mondiale (da rimarcare gli eventi dedicati ad Hanna Schygulla, Marco Bellocchio e Gianni Amelio).

Da ricordare le esposizioni presso la Galleria delle Colonne quali "Città immaginarie-città immaginate", "Agua sin ti no soy", "Face addict", "Gianni Amelio. Immagini da set".

Stanziamento dell'esercizio € 85.000,00

Fondazione Teatro Due – Sostegno istituzionale 2006.

Nel 2000 nasce la Fondazione Teatro Due, costituita dal Comune di Parma, dal Teatro Stabile di Parma, da "I Teatri di Reggio Emilia" e dalla Fondazione Monte di Parma che acquisisce il diritto di nomina di un consigliere.

La Fondazione Teatro Due è erede di una storia ultra trentennale del teatro di prosa a Parma che risale al 1971, anno di fondazione della Compagnia del Collettivo, poi trasformatasi in Teatro Stabile di Parma, riconosciuto nel 1983 dall'allora Ministero del Turismo e dello Spettacolo come "Teatro Stabile di produzione, con finalità pubblica e responsabilità privata".

La Fondazione Monte di Parma è entrata nel 2000 come socio fondatore della Fondazione Teatro Due in virtù del sostegno storico tradizionalmente concesso alla più importante stagione di prosa della città di Parma, facente capo al Teatro Stabile, che ha sempre saputo coniugare tradizione ed innovazione, produzioni proprie e grandi rappresentazioni di primarie compagnie nazionali.

Il Teatro Due si è confermato un punto di riferimento fondamentale nella vita culturale della città, con un pubblico che è cresciuto sempre più nei numeri, con tante iniziative, collaborazioni, corsi di formazioni, incontri e sperimentazioni che coprono ormai tutto l'arco dell'anno. Tra gli eventi principali rimane certamente l'attività svolta nel campo della stagione di prosa 2006/2007. Tra le possibilità offerte al pubblico dalla stagione ci sono le frequentazioni più classiche proposte dal *Giulio Cesare* shakespeariano con Franco Branciaroli, da *Le memorie di Adriano* interpretate da Albertazzi fino al Goldoni de *La locandiera* firmato da Corbelli e al Pirandello di Giulio Borsetti con *Così è (se vi pare)*. Ma c'è stato spazio anche per personaggi amati dal pubblico come Paolo Rossi e Anna Finocchiaro, per la

pluripremiata Maria Paiato e per un artista internazionale come James Thiérree. Anche il teatro più “giovane” ha trovato spazio con Vincenzo Pirrotta e, per la stagione universitaria, Valter Malosti e Lisa Natoli.

Stanziamento dell’esercizio € 201.000,00

Fondazione Teatro Due - Teatro Festival Parma 24^a edizione.

Il *Teatro Festival Parma 2006 - Meeting europeo dell’attore*, una delle più importanti rassegne di teatro a livello europeo diretto da Giorgio Gennari, ha proposto, dal 18 al 26 maggio 2006 a Teatro Due, un cartellone ricco di spettacoli, incontri e artisti internazionali. L’edizione 2006, nelle intenzioni del direttore artistico, ha voluto iniziare un nuovo ciclo che ripensa al modo di stare con il pubblico, aumentando il tasso di incontro e “convivialità”, un percorso che origina da quanto già realizzato nella stagione di Teatro Due. Gli spettacoli proposti hanno visto la prima nazionale di *Winch Only* del regista svizzero Christoph Marthaler, concepito come una variante dell’*Incoronazione di Poppea* di Monteverdi e Busanello, prodotto dallo stesso Teatro Festival e da teatri di cinque paesi europei, e la riproposizione del classicissimo *Giulio Cesare* di Shakespeare, che ha debuttato con la regia di Tim Stark e con Valerio Binasco nel ruolo di Giulio Cesare. Le complesse dinamiche familiari, tutte virate al femminile, sono state affrontate ne *La casa d’argilla*, testo originale scritto e messo in scena da Lisa Ferlazzo. Lo spazio che il Festival ha dedicato alla drammaturgia contemporanea è proseguito con *Nella solitudine dei campi di cotone* del drammaturgo francese Bernard-Marie Koltès nel particolare adattamento di Giovanni La Fontana. Ai giovani registi, scenografi e costumisti dell’Università Iuav di Venezia è stata affidata una lettura/studio in forma di prosa de *La Didone* di Francesco Cavalli. Accanto al programma degli spettacoli anche gli ultimi due appuntamenti del ciclo di seminari “Paura”, oltre ad una lettura del testo originale di François Bon *Daewoo*.

Stanziamento dell’esercizio € 41.500,00

Associazione culturale “Natura, Dèi, Teatri”- Festival “Natura, Dèi, Teatri” 11^a edizione.

L’edizione 2006 del Festival, diretto da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, si è tenuto dal 5 al 15 ottobre 2006, periodo durante il quale sono state presentate al pubblico “Opere Costanti” di teatro e danza, eventi performativi, installazioni, interventi musicali, ispirati al tema dell’undicesima edizione della rassegna internazionale. Il Festival “Natura, Dèi, Teatri” è un progetto artistico triennale. Le edizioni 2003, 2004 e 2005 si sono definite attraverso un percorso dedicato a “Bellezza e Paura. Opere oblique”, “Prodigi e profezie. Opere insensate” e “Adorazioni e Visioni. Opere velate”. Il triennio 2006-2008 è articolato in tre edizioni tematicamente ispirate a “Opere Costanti”, “Opere turbate” e “Opere pazienti”. La geografia del Festival si è snodata, come da tradizione, in luoghi naturali e storici di grande bellezza disseminati sul territorio della provincia di Parma, comprendendo undici comuni e due parchi regionali: Parma, Collecchio, Sala Baganza, Fontanellato, Fornovo, Fidenza, Colorno, San Secondo Parmense, Soragna, San Polo di Torrile, l’Associazione Pedemontana Parmense, Il Parco Regionale dei Boschi di Carrega e il Parco

Regionale Fluviale del Taro. Il Festival “Natura, Dèi, Teatri” ha visto il coinvolgimento di artisti di fama, oltre a Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, Rodrigo Garcia, Catia Dalla Muta, Danio Manfredini, Antonio Latella, Soeur Marie Keyrouz e son Ensemble de la Paix, raccogliendo calorosi consensi di critica e di pubblico.

Stanziamento dell’esercizio € 15.500,00

Associazione Micro Macro Festival - Teatro delle Briciole - Festival Europeo “Zona Franca” 4^a edizione.

Il quarto Festival “Zona Franca”, *festival di creazioni artistiche per un pubblico giovane*, svoltosi a Parma dal 15 al 19 novembre 2006 con la direzione artistica dell’attore e regista Marco Baliani, costituisce l’evoluzione di *Vetrina Europa*, rassegna decennale internazionale di teatro per i ragazzi.

Il Festival ha invitato artisti e pubblico a confrontarsi con il tema e con l’esperienza dei “selvatici incontri”, quando la deviazione dalla strada maestra porta a incontri inattesi, misteriosi, non comuni. L’edizione 2006 ha accentuato il carattere interdisciplinare del Festival, da sempre occasione unica per conoscere in una volta tanti generi e linguaggi della ricerca teatrale rivolta all’infanzia: dalla narrazione alla sperimentazione sull’immagine, dal teatro d’oggetti al nuovo circo, dalla danza alla *clownerie*. Moltissime le novità: quattro prime nazionali, cinque prime assolute. Tra i tanti spettacoli proposti si ricorda lo spettacolo internazionale, presentato per la prima volta in Italia, *Le poids du ciel*, proposto dai francesi Trafic de Styles, energica fusione di nuovo circo, hip hop e teatro d’oggetti per evocare il desiderio del volo e le cadute di quattro personaggi, tra gusto per il burlesco e amore per la filosofia.

Stanziamento dell’esercizio € 13.000,00

Il Teatro del Tempo – Stagione teatrale 2005/2006.

Dopo il debutto al Festival di Todi del 1992, la Compagnia del Teatro del Tempo, anche per riempire lo spazio culturale apertosi nella zona dell’Oltretorrente con l’abbattimento del Teatro Ducale, ha inaugurato nel 1998, dopo averlo completamente ristrutturato il piccolo Teatro di Santa Maria in Taschieri (costruito nel 1614 ed andato lentamente in rovina) denominandolo naturalmente Teatro del Tempo, dando vita a otto stagioni teatrali con centinaia di spettacoli, che hanno suscitato l’attenzione della critica ed il successo del pubblico e creando una scuola di recitazione .

Nella nona stagione teatrale, finanziata nel corrente esercizio, il Teatro del Tempo ha proposto un variegato e intenso cartellone con oltre venti titoli che ha spaziato dai classici, “Iago” da W. Shakespeare, Pirandello (“Sogno ma forse no”), S. Beckett (“Short Plays”) ai contemporanei Crimp e Zinzi. La stagione ha presentato numerosi spettacoli musicali (coordinati da Marco Caronna): “440”, “Cafè Concerto”, “Arbolè Arbolè”, “Jo te canto, poeta” “Piano! con la voce”. Il Teatro del Tempo continua ad essere un riferimento culturale importante per Parma ed in particolare per l’Oltretorrente e la sua gente.

Stanziamento dell’esercizio € 30.000,00

“Corale G. Verdi” - 11ª edizione rassegna “Marionette e burattini”.

L'undicesima edizione della rassegna “Marionette e burattini” (28 luglio/3 settembre 2006), realizzata in collaborazione tra la Corale e il Teatro delle Briciole, ha riproposto ancora una volta sul piccolo palcoscenico della Corale Verdi, in vicolo Asdente, e del Castello dei Burattini, in via Melloni, la magia del mondo delle marionette e dei burattini, rinnovando una tradizione fortemente radicata nel territorio della provincia di Parma. Anche questa edizione ha visto la partecipazione di compagnie di grande importanza internazionale (Karromato-Praga con “Circo de Madera”, Gianluca di Matteo-Napoli con “Le guaratelle di Pulcinella” e “L'uomo che viveva nell'armadio”, Pavel Vangeli-Praga con “Swinging marionettes”, Giorgio Gabrielli con “Il saltimbanco racconta”, I burattini dei Ferrari con “Sandrone diventa avvocato” e Aldabra Teatro-Verbania con “Margherita”). La grande ed affettuosa partecipazione del pubblico di ogni età ha decretato nuovamente il successo di una manifestazione teatrale che, pur rinnovandosi, ha mantenuto inalterato il fascino di uno spettacolo "antico”.

Stanziamento dell'esercizio € 5.500,00

Comune di Parma – Assessorato alle Politiche Culturali – Manifestazioni culturali diverse.

La Fondazione Monte di Parma, proseguendo una tradizione consolidata, ha rinnovato il suo sostegno all'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Parma per la realizzazione di una serie di attività specificatamente nelle due aree “Eventi e mostre” e “Spettacolo e coordinamento attività teatrali”. Per quanto riguarda la prima area si possono ricordare:

1. la mostra di Palazzo Pigorini *Confini. Lo spazio del corpo il corpo dello spazio*, un'esposizione, realizzata in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche ed Istituzioni Culturali del Comune di Ferrara, che ha raccolto il meglio della produzione artistica dei giovani artisti della Regione Emilia Romagna nel campo delle Arti Visive;
2. le mostre nella Galleria di San Ludovico (Altan, Fabrizio Sabini, Francesco Vaccarone, *Inshallah* fotografie di Luca Piola, *Film di carta*-Gianni Amelio, *Mirabilia fiunt La collezione Berengo* nella quale sono state esposte opere di artisti di calibro internazionale realizzate dai maestri vetrai di Murano);
3. le mostre della Galleria Sant'Andrea (Antonella Polazzo, Marco Chiotto, la mostra benefica *La donna ricorda*);
4. le esposizioni dell'Archivio Giovani Artisti.

Relativamente all'area “Spettacolo e coordinamento teatrali” da rilevare:

1. la quinta edizione di *Controtempi*, l'ormai affermata rassegna di concerti e itinerari sonori dagli anni '70 ad oggi;
2. le varie rassegne estive che hanno animato diversi luoghi della città (*E'GrandeCinema*, *NotteTempo* e i *Concerti sotto le stelle della Casa della Musica*).

Stanziamento dell'esercizio € 180.000,00

“Provincia di Parma” – Rassegna “Pievi in scena 2006”.

La rassegna è nata sotto l’egida del Comitato per le celebrazioni del IX Centenario della cattedrale di Parma, in collaborazione con i Comuni di Parma, Fidenza, Noceto, Collecchio, Sala Baganza, Fornovo Taro, Terenzo, Berceto, Salsomaggiore Terme, Pellegrino Parmense, Varano De’ Melegari, Borgo Val di Taro, Felino, Lesignano de’ Bagni, Neviano degli Arduini, Tizzano Val Parma, Palanzano, Fontevivo, San Secondo Parmense e Torrile. “Pievi in scena”, ha offerto, da aprile ad ottobre, una settantina di appuntamenti tra visite guidate, rappresentazioni di teatro, musica e danza che hanno coinvolto le ventotto pievi de “I Percorsi del Romanico in Provincia di Parma”. Gli artisti coinvolti nel progetto sono stati una cinquantina. La finalità principale del progetto è stata quella di valorizzare i tesori del Romanico che si integrano perfettamente con le emergenze storiche e artistiche e i percorsi eno-gastronomici di eccellenza al fine di offrire un prodotto turistico innovativo e appetibile anche sul mercato internazionale. Nello specifico gli obiettivi che si è inteso raggiungere sono stati:

- a) rendere fruibile al pubblico strutture abitualmente visibili solo esternamente o in occasione delle funzioni religiose;
- b) valorizzare gli elementi di carattere storico, architettonico, artistico e le peculiarità di ogni pieve;
- c) aumentare gli arrivi e le presenze in piccoli centri normalmente esclusi dai classici percorsi turistici;
- d) arricchire ed integrare l’offerta turistica in occasione del IX Centenario della Cattedrale di Parma;
- e) coinvolgere le parrocchie e l’associazionismo locale per un’accoglienza “familiare” dell’ospite-turista;
- f) potenziare il “sistema Parma” penetrando maggiormente il mercato nazionale;
- g) integrare l’offerta turistica del territorio (Castelli, Musei del Cibo, Parchi, Terme e Strade dei Vini e Sapori).

Stanziamento dell’esercizio	€	125.000,00
-----------------------------	---	------------

Associazione “La Ginestra” – “La società degli individui, periodico di teoria sociale e storia delle idee”, 9° anno.

Contributo per il nono anno di pubblicazione della rivista quadrimestrale “La società degli individui”. La rivista ha raggiunto e mantiene un alto livello qualitativo, grazie all’impegno dell’équipe redazionale (una ventina di persone tra docenti, dottori di ricerca, neolaureati e laureandi), del comitato editoriale (dodici membri) e di una vasta rete (una cinquantina) di studiosi famosi, italiani e stranieri. Tra i riconoscimenti ottenuti va ricordato il contributo assegnato dal Ministero dei Beni Culturali come pubblicazione di alto valore culturale ed il premio di filosofia *Viaggio a Siracusa*. La rivista è stata presentata in diverse sedi, in particolare a Roma (Tor Vergata), Parma e Firenze. Per rendere la rivista più appetibile anche ad un pubblico più vasto è stata introdotta per ogni numero una cospicua sezione monografica (nel 2006 *Sguardi teorici, Utopia I, Utopia II*) ed è stata potenziata la parte letteraria della rivista. Ad ogni uscita della rivista alla

Fondazione vengono consegnate una cinquantina di copie da distribuire negli ambienti culturali interessati

Stanziamento dell'esercizio € 21.000,00

Unione Nazionale Veterani dello Sport - sezione di Parma - XXX Premio internazionale "Sport Civiltà".

L'Unione Nazionale Veterani dello Sport, ha organizzato e festeggiato la 30ª edizione del Premio Internazionale "Sport Civiltà" presso il Teatro Regio di Parma il 30 ottobre 2006, premiando giornalisti, atleti e dirigenti segnalati da un'apposita giuria (presieduta dal giornalista Tito Stagno) della quale fa parte anche la Fondazione, sostenitore da anni della manifestazione. Il Premio "Sport Civiltà" persegue da sempre, con convinzione e coerenza, la sua azione che vede lo sport come metafora della vita capace di far crescere valori che possono migliorare anche la convivenza sociale quali la lealtà, l'amicizia, il rispetto dell'avversario ed il riconoscimento dei suoi meriti. In un'epoca nella quale, a volte, i valori più autentici rischiano a volte di naufragare e di apparire obsoleti, il Premio "Sport Civiltà" rimane come un faro sicuro che vuole offrire, soprattutto alle giovani generazioni, una rotta da seguire premiando uomini e donne che, nel campo dello sport, hanno saputo proficuamente coniugare ai valori dello sport, quelli civili ed educativi ad esso correlati. L'edizione del trentennale ha riunito nomi illustri del panorama sportivo nazionale (fra i premiati Marcello Lippi, Bruno Longhi, Massimo Moratti, Giancarlo Fisichella, Gennaro Gattuso, Carlo Pedersoli in arte Bud Spencer, ecc..) in una serata ricca di emozioni.

Stanziamento dell'esercizio € 12.911,00

Comune di Compiano - Premio letterario.

Contributo per la sedicesima edizione del premio letterario PEN Club Italiano tenutosi a Compiano (Parma) nel settembre 2006. Il P.E.N. (Poets, Essayists, Novelist, Poeti, Saggisti, Narratori) Club Italiano è la sezione italiana dell'International P.E.N. Club, associazione mondiale di scrittori riuniti in clubs nazionali. Il vincitore del premio viene scelto dai 250 iscritti al P.E.N. Club Italiano. Nel corso di questi anni, a testimonianza del prestigio e dell'importanza del premio stesso, sono stati premiati Susanna Tamaro, Antonio Tabucchi, Paolo Maurensig, Ferdinando Camon, Luciano Erba, Vivian Lamarque, Raffaele La Capria, Francesco Biamonti, Mario Rigoni Stern, Alberto Arbasino, Giuseppe Pontiggia, Andrea Zanzotto, Carlo Sgorlon, Giovanni Sartori, Antonia Arslan. Il premio 2006 è stato vinto dallo scrittore Claudio Magris con il romanzo *Alla Cieca*.

Stanziamento dell'esercizio € 5.000,00

Università di Parma – Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo - Centro Studi Medievali – Pubblicazione atti 6° convegno medievale "Medioevo: il tempo degli antichi".

Contributo per la pubblicazione degli atti del VI Convegno Internazionale di Studi del 2003 "Medioevo: il tempo degli antichi" che pone l'accento sulla fase di fondazione delle città ed esamina il problema del rapporto tra la

tradizione romana e quelle venute dopo e denominate medievali. La pubblicazione fa seguito alla stampa, sempre sostenuta dalla Fondazione, degli atti dei Convegni del 1998 "Le vie del Medioevo", del 1999 "Medioevo: i modelli", del 2000 "Medioevo: immagine e racconto", del 2001 "Medioevo: Arte lombarda" e del 2002 "Immagini e ideologie". Anche il volume degli atti del Convegno del 2003, per il quale la Fondazione potrà contare su circa 300 copie da distribuire agli ambienti culturali interessati, si è contraddistinto per una veste grafica prestigiosa.

Stanziamento dell'esercizio € 46.200,00

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - Contributo per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Parma.

La Fondazione Monte di Parma ha aderito, unitamente a Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, Azienda Ospedaliera di Parma, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Provincia di Parma, Comune di Parma, Università degli Studi di Parma, Regione Emilia Romagna, all'Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Parma destinato a rappresentare nel panorama sanitario provinciale, regionale e nazionale un centro integrato di alta specializzazione per l'assistenza, la formazione e la ricerca. L'impegno della Fondazione Monte di Parma prevede un contributo complessivo, dal 2004 al 2008, di €2.600.000,00. Tale finanziamento, come da accordi presi con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, è stato finalizzato ai lavori di ristrutturazione ed allestimento del Padiglione Barbieri.

Stanziamento dell'esercizio € 693.333,33

Università degli Studi di Parma - Progetto sui disturbi del linguaggio nei bambini.

La Fondazione Monte di Parma, l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Neuroscienze, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR e la Diocesi di Parma hanno promosso un importante progetto di ricerca scientifica sullo studio dei meccanismi neurofunzionali che sono alla base dei disturbi del linguaggio, della comunicazione e dell'apprendimento dei bambini.

Il progetto, partito nell'esercizio 2004 e finanziato per intero dalla Fondazione Monte di Parma, è rilevante per diversi fattori: l'incidenza che i disturbi neurocognitivi presentano nell'età evolutiva; la dimensione locale e nazionale del progetto, che coinvolge personalità di primissimo piano e di rilevanza internazionale; l'intenzione dei promotori di costruire nel prossimo futuro un Centro Studi dedicato alla ricerca sui disturbi neurocognitivi dell'età evolutiva ed alle relative applicazioni cliniche; la durata decennale del progetto con possibilità di rinnovo.

Tra le tante tematiche che la convenzione prevede di affrontare sono già in fase di avvio alcune ricerche riguardanti l'emergenza delle capacità comunicative nei bambini che frequentano l'asilo nido, le difficoltà linguistiche in alcune malattie genetiche (sindrome di Down e Williams) e la diagnostica precoce delle abilità linguistiche, matematiche e visuo-percettive nei bambini in età prescolare.

Stanziamento dell'esercizio € 75.000,00

Università degli Studi di Parma - Microscopio confocale.

Contributo destinato all'acquisto di un microscopio confocale a scansione laser assegnato al Dipartimento di Medicina Sperimentale e al Dipartimento di Patologia e Medicina di Laboratorio dell'Università. Il microscopio, dedicato alla memoria dell'Avv. Prof. Walter Gaibazzi, già Presidente della Fondazione Monte di Parma, consentirà ricerche nel campo sia delle scienze di base che cliniche attraverso tecniche avanzatissime. All'iniziativa hanno aderito anche Banca Monte Parma e un gruppo di primarie istituzioni di Parma.

L'impegno della Fondazione prevede un contributo annuale di € 20.000,00 nei cinque esercizi dal 2005 al 2009.

Stanziamento dell'esercizio	€	20.000,00
-----------------------------	---	-----------

CE.P.D.I. (Centro provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale) – acquisto libri per biblioteca specializzata.

Contributo 2006 per l'aggiornamento e lo sviluppo della biblioteca specializzata per i problemi dell'integrazione scolastica, lavorativa e sociale. Il contributo rientra nell'appoggio che ogni anno viene accordato a questo titolo dalla Fondazione, socio fondatore del CEPDI. La biblioteca ha un patrimonio librario di oltre 5.000 volumi, già collegato al Catalogo Unico Parmense di tutte le biblioteche della Provincia di Parma e inserito, nel corso del 2005, nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). Recentemente è stata creata una sezione multimediale con software didattici, utili sia per gli insegnanti che per gli studenti, riordinata ed informatizzata l'emeroteca ed allestita una sezione specifica dedicata alla patologia della Spina bifida. Da segnalare che il CEPDI promuove da anni attività di formazione (corsi e convegni) e gestisce incontri di consulenza indirizzati in particolare a genitori e insegnanti.

Stanziamento dell'esercizio	€	5.700,00
-----------------------------	---	----------

A.I.A.S. - Ass.ne italiana assistenza spastici – sezione di Parma – Servizio di ippoterapia 2006

Contributo 2006 per il Centro di ippoterapia svolto dalla sezione di Parma dell'AIAS. L'obiettivo del progetto è quello di permettere la pratica dell'ippoterapia ai disabili con costi estremamente contenuti per le famiglie. Attualmente il Centro opera presso le strutture ippiche messe a disposizione dalla Cooperativa "Il Giardino" di Noceto (il cui centro è sorto grazie al finanziamento della Fondazione) e dalla Cooperativa "IppoValli" di Parma. L'equipe medico-scientifica che gestisce il Centro è formata da un fisiatra, un neuropsichiatra, uno psicopedagogo, un veterinario, tre tecnici della riabilitazione equestre, un esperto di equitazione ed una coordinatrice. Nel corso della sua attività ultradecennale l'AIAS ha offerto il servizio di ippoterapia a 500 disabili (53 nel corso del corrente esercizio), con oltre 9.000 sessioni effettuate.

Stanziamento dell'esercizio	€	12.911,00
-----------------------------	---	-----------

Movimento Apostolico Ciechi (M.A.C.) Gruppo Diocesano di Parma – Contributo per acquisto autovettura

Il contributo è stato finalizzato a sostituire l'autovettura di proprietà del Movimento, donata dalla Fondazione Monte di Parma nel 1997. La vettura, utilizzata quotidianamente dai volontari del centro per svolgere servizi a favore dei non vedenti, ha dovuto essere sostituita a causa dell'elevato utilizzo che ha comportato un'usura superiore alla media, in quanto, pur essendosi il gruppo del M.AC molto impegnato nella cura della manutenzione del mezzo, gli interventi a favore degli assistiti, negli ultimi tempi, sono aumentati in maniera considerevole.

Stanziamento dell'esercizio	€	20.000,00
-----------------------------	---	-----------

Iniziative a carattere pluriennale

Si evidenziano le seguenti iniziative pluriennali che avranno incidenza su esercizi futuri.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - Realizzazione Nuovo Ospedale di Parma.

L'impegno della Fondazione Monte di Parma prevede, per il quinquennio 2004-2008, un contributo complessivo di € 2.600.000,00 destinato alla realizzazione di strutture e/o tecnologie del nuovo Ospedale di Parma.

Stanziamento 2007	€	693.333,33
Stanziamento 2008	€	693.333,33

Università degli Studi di Parma - Microscopio confocale.

Contributo destinato all'acquisto di un microscopio confocale a scansione laser assegnato al Dipartimento di Medicina Sperimentale e al Dipartimento di Patologia e Medicina di Laboratorio dell'Università. Il microscopio, dedicato alla memoria dell'Avv. Prof. Walter Gaibazzi, già Presidente della Fondazione Monte di Parma, consentirà ricerche nel campo sia delle scienze di base che cliniche attraverso tecniche avanzatissime. All'iniziativa hanno aderito anche Banca Monte Parma e un gruppo di primarie istituzioni di Parma.

L'impegno della Fondazione prevede un contributo annuo di €20.000,00 per il quinquennio 2005-2009.

Stanziamento 2007	€	20.000,00
Stanziamento 2008	€	20.000,00
Stanziamento 2009	€	20.000,00

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma – Attivazione di un servizio chirurgico presso il Presidio Ospedaliero “Santa Maria di Borgo Val di Taro”.

Contributo di € 96.000,00 suddivisi in quattro tranches (€ 1.000,00, € 49.000,00, €23.000,00, €23.000,00 a carico rispettivamente degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009). Il contributo richiesto è finalizzato a sostenere un

progetto da attuarsi presso il Presidio Ospedaliero “Santa Maria di Borgo Val di Taro” che prevede l'attivazione di un servizio chirurgico altamente specializzato indirizzato alla cura delle malattie derivanti da alterazioni del metabolismo, con particolare riferimento al fenomeno dell'obesità. Si prevede che la ricaduta sanitaria e sociale della realizzazione sarà molto vasta e ricomprenderà non solo il Distretto Val Taro-Val Ceno ma anche la provincia di Parma e le provincie e le regioni limitrofe.

Stanziamiento 2007	€	49.000,00
Stanziamiento 2008	€	23.000,00
Stanziamiento 2009	€	23.000,00

Riepilogando, le erogazioni istituzionali pluriennali a carico degli esercizi 2007, 2008 e 2009 sono le seguenti:

Esercizio 2007	€	762.333,33
Esercizio 2008	€	736.333,33
Esercizio 2009	€	<u>43.000,00</u>
Totale	€	1.541.666,66

Riepilogo degli interventi complessivi deliberati a carico dell'esercizio suddivisi per settori di intervento

Arte, attività e beni culturali

• Museo Amedeo Bocchi	Spese annue	154.681,37
• Fondazione Museo Glauco Lombardi	Contributo gestione 2006	230.500,00
• Fondazione Arturo Toscanini	Contributo gestione 2006 Fondazione Filarmonica Arturo Toscanini	50.000,00
• Fondazione Teatro Regio di Parma	Contributo 2006	516.500,00
• Associazione "Luca Marenzio"	9 ^a edizione "Incontri musicali farnesiani"	15.500,00
• Associazione Culturale "Parma Frontiere"	Festival "ParmaJazz Frontiere" 11 ^a edizione	40.000,00
• Associazione Culturale Ensemble Edgard Varèse	Festival di Musica Moderna e Contemporanea "Traiettorie" 16 ^a edizione	35.000,00
• Solares Fondazione Culturale	VIII° Festival di chitarra "Niccolò Paganini", IX° "Estri d'Estate", eventi cinematografici, musicali e culturali diversi	85.000,00
• Comune di Parma – Settore Cultura	Manifestazioni culturali diverse	180.000,00
• Fondazione Teatro Due	Sostegno istituzionale 2006	201.000,00
• Fondazione Teatro Due	Teatro Festival Parma 24 ^a edizione	41.500,00
• Il Teatro del Tempo	Stagione teatrale 2006/2007	30.000,00
• Associazione Micro Macro Festival - Teatro delle Briciole	Festival europeo "Zona Franca" 4 ^a edizione	13.000,00
• Ass. culturale "Corale G.Verdi"	Rassegna "Marionette e burattini" 11 ^a edizione	5.500,00
• Associazione culturale "Natura, Dèi, Teatri"	Festival "Natura, Dèi, Teatri" 11 ^a edizione	15.500,00
• Club Parma Musicale	XVII Concorso nazionale di chitarra	25.000,00
• MUP Editore	Pubblicazione della rivista letteraria "Palazzo Sanvitale"	50.000,00
• MUP Editore	Contributo attività complessiva	150.000,00
• MUP Editore	Pubblicazione volume "Salute e ambiente. Alla ricerca di un possibile modello di salute"	6.000,00
• Provincia di Parma	Rassegna "Pievi in scena 2006"	125.000,00
• Provincia di Parma	Libro di Renato Lori - Integrazione	1.000,00

• Associazione Premio Sport Civiltà - Un.ne Naz.le Veterani dello Sport – sez. di Parma	Premio internazionale “Sport Civiltà” - 30 ^a edizione	12.911,00
• Associazione “La Ginestra”	“La società degli individui”, periodico di teoria sociale e storia delle idee, 9° anno	21.000,00
• Associazione Laboratorio 80	Rassegna cinematografica	13.000,00
• Società Dante Alighieri – Comitato di Parma	Attività culturali 2006	4.500,00
• Legambiente Parma	Premio internazionale “Scritture d’acque” 11 ^a edizione	4.500,00
• Università di Parma – Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo	Pubblicazione atti del Convegno Internazionale del 2003 “Medioevo: il tempo degli antichi”	46.200,00
• Comune di Compiano (Parma)	Premio letterario P.E.N. – edizione 2006	5.000,00
• Museo Archeologico Nazionale - Parma	Impianto di in sonorizzazione sala conferenze	2.500,00
• Associazione Minimondi - Parma	VI° Festival Letteratura per l'Infanzia Minimondi – incremento contributo	2.500,00
• Deputazione di storia patria - Parma	Mostra “All’ombra della badessa”	5.000,00
• Istituto storico della Resistenza e dell’Età Contemporanea	Mostra fotografica “60° anniversario della Repubblica Italiana”	6.000,00
• Parrocchia “Santa Lucia” di Corcagnano (Parma)	Ristrutturazione cinema-teatro	10.000,00
• Chiesa dell’Annunziata (Parma)	Iniziativa “Cantanatale 2006”	4.000,00
• Circolo “Stanley Kubrick” – Parma	X Edizione “Parma Video Festival”	4.000,00
• Associazione tra Casse e Monti dell’Emilia Romagna	Quota associativa 2006	2.887,20
• Attività didattiche rivolte alle scuole di Parma e provincia	Organizzazione di un ciclo di incontri incentrati sul libro “Parma 1943-1945”	5.000,00
		2.119.679,57

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

• Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	Contributo per realizzazione Nuovo Ospedale Di Parma	693.333,33
• Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma	Progetto “Chirurgia delle malattie dismetaboliche” c/o Ospedale di Borgo Val di Taro (Parma)	1.000,00
		694.333,33

Ricerca scientifica e tecnologica

• Università degli Studi di Parma	Progetto sui disturbi del linguaggio nei bambini	75.000,00
• Università degli Studi di Parma	Microscopio confocale	20.000,00
• Associazione ATRIP	Contributo Congresso internazionale sulla proprietà intellettuale	2.500,00
		97.500,00

Volontariato, filantropia e beneficenza

• CE.P.D.I. (Centro Prov.le Documentaz. Integraz. scolastica, lavorativa, sociale) - Parma	Acquisto libri per biblioteca specializzata	5.700,00
• A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza agli Spastici) sez. di Parma	Contributo per servizio ippoterapia 2006	12.911,00
• A.V.S.I. (Associazione Volontari Servizio Internazionale) - Milano	Progetto patrocinato dall'ACRI "Kampala – Uganda"	1.500,00
• Movimento apostolico ciechi – Parma	Acquisto autovettura	20.000,00
• Associazione “Crescere con noi” - Parma	Centro giochi presso carcere di Parma	5.000,00
		45.111,00
Totale		2.956.623,90

Impresa strumentale Monte Università Parma Editore (M.U.P.) s.r.l.

La casa editrice Monte Università Parma (MUP) Editore è un'impresa strumentale della Fondazione Monte di Parma costituitasi come società a responsabilità limitata il 4 giugno 2002, grazie alla volontà congiunta della stessa Fondazione e dell'Università degli Studi di Parma, al fine di contribuire alla divulgazione della cultura attraverso la pubblicazione di libri, riviste, collane e di operare in qualità di University Press della Università degli Studi di Parma.

In questi anni Mup Editore ha svolto un'attività molto intensa ed ha realizzato una serie di investimenti importanti finalizzati, da un lato, a promuovere in maniera più efficace l'attività editoriale e, dall'altro, a razionalizzare le varie fasi dell'attività della casa editrice.

A tutt'oggi il catalogo è costituito da oltre duecentocinquanta titoli; questi testi hanno dato sviluppo all'istruzione ed alla formazione, hanno appoggiato la miglior ricerca universitaria con la costituzione e lo sviluppo di tre collane apposite, hanno valorizzato l'arte con cataloghi per mostre, continuando a mettere in rilievo il ruolo sociale e culturale svolto dai due soci: Fondazione Monte di Parma e Università degli Studi di Parma.

Sulla falsariga degli anni precedenti, in cui sono state realizzate e pubblicate le collane della “Biblioteca Parmigiana del Novecento” (39 volumi e circa 150.000 copie vendute) e de “I Grandi Libri dei Piccoli” (15 volumi e circa 40.000 copie vendute), Mup Editore si è accordato con “Gazzetta di Parma” allo scopo di veicolare altri progetti editoriali.

Si ricordano i volumi più importanti *Napoleone Bonaparte a Parma nel 1805* a cura di Mario Zannoni (“Quaderni del Museo Lombardi” n. 8), i due volumi di *Piazza Ghiaia. I volti e la storia*, a cura di Guido Conti, Federica Sassi, Roberto Spocci, Cinzia Pennoni, il libro fotografico di Ezio Quiresi

Donne. Il lavoro femminile in Italia nel Dopoguerra in 80 fotografie. Sempre con “Gazzetta di Parma” Mup editore si è avvicinata ancora di più a Parma pubblicando il mensile “Parma Quartieri”, 10 numeri per 22 mila copie vendute.

Nel corso del 2006, Mup Editore ha potuto sperimentare con successo, a partire da novembre 2005, in occasione dell’uscita del volume fotografico *La forza delle acque. Le grandi piene del Po e degli affluenti dal 1951 al 2000* due nuovi canali di vendita costituiti da Banca Monte Parma (dipendenti e clienti) e dall’Università degli Studi di Parma (dipendenti e studenti). Ad oggi sono stati vendute oltre 3.000 copie, considerando anche le vendite avvenute durante la mostra a Palazzo Sanvitale e quelle presso il negozio e le diverse librerie delle zone della provincia di Parma e delle province limitrofe. La casa editrice, oltre a potenziare le attività fin qui svolte, si è proposta quindi di continuare il progetto culturale dal quale si è partiti, ossia la volontà di creare una identità culturale che sia anche esportabile, dando prestigio a Parma e agli enti promotori. Sono stati per questo pubblicati due libri veicolati soprattutto attraverso i nuovi canali individuati: il primo *Terra di pievi. Storia, arte e spiritualità nelle pievi del territorio di Parma del XIII secolo*, stampato in occasione dei Novecento anni della Cattedrale di Parma e realizzato in collaborazione con la Provincia di Parma; il secondo, di Marco Pellegrini, *Parma 1943-1945. Le ferite della guerra e la rinascita della città* (con il DVD allegato del regista Primo Giroldini) rievoca gli anni bui dei bombardamenti subiti dalla città durante la seconda guerra mondiale. Questi due volumi, in virtù delle vendite realizzate, sono stati determinanti per il risultato economico raggiunto nel 2006.

Grazie al lavoro e alla diffusione del marchio a livello territoriale sono usciti anche libri di servizio, celebrativi, in occasione di ricorrenze e di manifestazioni importanti, che hanno aperto un mercato di grande interesse nell’ottica della diversificazione delle attività della casa editrice. Il primo, *Cedacri. I primi trent'anni (1976-2006)*, a cura di Vittorio Moro, Mario Pluderi, Primo Sirombo, Bonfiglio Tosi, che racconta lo sviluppo di una delle più importanti aziende di informatica del nostro territorio, nata trent’anni fa e ora leader italiano per i servizi informatici bancari. Il secondo è stato dedicato ad una notevole opera d’ingegneria: *Ponte "De Gasperi" - dai bozzetti all'opera finita*, a cura di Pier Giorgio Malerba. Fotografie di Luca Piola. Il ponte De Gasperi di Parma è l’opera simbolo del grande lavoro svolto sulla viabilità della città emiliana negli ultimi anni. In questo libro, corredato da numerose fotografie e disegni di progetto, si ripercorrono le tappe che hanno portato alla scelta della tipologia architettonica strallata e si analizzano i momenti più significativi della fase progettuale e di quella esecutiva. Il testo, a cura di Pier Giorgio Malerba, illustra in modo chiaro e accurato le problematiche connesse alla costruzione del ponte, dagli aspetti più tecnici alla questione, non meno importante, dell’inserimento paesaggistico nel contesto urbano.

Con Banca Monte Parma è stata curata la pubblicazione della strenna 2006, tirata in dodicimila copie, il catalogo d’arte *Amorevoli sguardi. L'universo femminile di Amedeo Bocchi*, con una introduzione di Vittorio Sgarbi, che ha aperto le manifestazioni dedicate al pittore parmigiano previste per il 2007, per celebrare il 30° anniversario della sua scomparsa.

Grande successo ha riscosso anche un altro volume d'arte, *Il Castello di Montechiarugolo... fortissima e inespugnabile fabbrica*, a cura di Rossella Cattani e Stefania Colla. La pubblicazione dell'opera ha colmato una lacuna che per molti anni ha contrassegnato gli studi sul castello di Montechiarugolo, in provincia di Parma e ha aperto un formato e una collana agile e divulgativa per il territorio (nel settore dei libri d'arte si ricorda altresì la pubblicazione del catalogo *San Donnino e la sua Cattedrale. La nascita del Borgo* a cura di Anna Maria Catarsi e Gianpaolo Gregori, sempre in occasione dei 900 anni della Cattedrale di Parma).

E' continuata l'attività in collaborazione con il Museo Glauco Lombardi con la pubblicazione de *La corbeille de mariage di Maria Luigia d'Asburgo*, nono volume della serie 'Quaderni del Museo Lombardi' dedicato allo studio ed al restauro dello splendido mobile centrostanza donato da Napoleone all'arciduchessa Maria Luigia in occasione del matrimonio nel 1810.

Tra le attività collaterali, ma non per questo di minor rilevanza, la casa editrice ha continuato a collaborare con le più importanti istituzioni locali, come la Camera di Commercio, il Comune e la Provincia di Parma: sia attraverso la stampa di libri su commissione (ad esempio, il catalogo del Festival della Poesia organizzato nel 2006, il volume dal titolo *Il Governo del Vescovo. Chiesa, città, territorio nel Medioevo parmense*, a cura di Roberto Greci, edito in occasione dei 900 anni della Cattedrale, il già menzionato libro fotografico sul nuovo Ponte De Gasperi; il volume *La solita storia di animali?* per il "Festival Minimondi" edizione 2006), sia attraverso la presentazione di iniziative, quali la pubblicazione delle riviste "Palazzo Sanvitale", "Lalunaditrasverso", l'organizzazione di eventi o manifestazioni, come "Inchiostri d'autore", che è stata inserita all'interno della rassegna "OltreCorrente", promossa nel mese di agosto anche da Mup Editore in collaborazione con le Fiere di Parma. Anche nel 2006 Mup ha preso parte a "Parole nel tempo. Mostra dei piccoli editori" a Belgioioso (PV) realizzando anche la presentazione del volume "I Lunatici. 15 nuovi scrittori italiani" con la partecipazione di Fulvio Panzeri e Gianluca Morozzi. Sono state divulgate mostre di grande interesse come *I disegni giovanili di Giovannino Guareschi* a Busseto, importanti anche in vista della progettazione delle manifestazioni previste nel 2008 per celebrare i 100 anni della nascita di Giovannino Guareschi.

Le tre collane universitarie (*Humanitas et Scientia*, *Saperi*, *Artes*) sono state arricchite grazie al coinvolgimento di altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Parma, previa corresponsione di contributi almeno a copertura delle spese di stampa, in modo tale da intensificare con l'apporto del Comitato Editoriale le relazioni con il mondo universitario. (in ambito universitario da rimarcare la pubblicazione della rivista del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere "La Torre di Babele. Rivista di letteratura e linguistica"). Inoltre, è proseguita la collaborazione con la Facoltà di Architettura, che ha consentito nel corso degli anni di ampliare la prestigiosa collana "Opere inedite di cultura", tra i cui autori figurano Cesare Segre, Roberto Tassi e Vittorio Sereni come ultime pubblicazioni.

Per quanto riguarda la distribuzione nazionale, oltre a volumi provenienti da diverse collane, proseguono i titoli inseriti nella collana specifica "Belle Storie" (Narrativa, Saggi, Junior), come, per esempio, *Il capitano Rybnikov*

e altri racconti russi, a cura di Eridano Bazzarelli e Erica Klein, e *Vent'anni di beffe*, di Carlo Veneziani.

Infine si segnalano due volumi *Case con il nome. Gli immigrati italiani di Highwood, Illinois*, di Adria Bernardi con presentazione di Francesco Guccini, e *Una breve storia. Ricordi di una ragazza partigiana*, di Rosetta Solari, quest'ultimo presentato alla Festa dei Borgotaresi di New York.

Nel 2006 la casa editrice ha inoltre attivato e implementato il sistema di controllo di gestione, realizzato con l'apporto della Società Sarce, potenziato ulteriormente il sito ed il canale Internet, aumentato le vendite tramite le librerie e le biblioteche.

Nel 2007, dopo aver consolidato il lavoro di redazione e la gestione aziendale e creato nuovi canali distributivi, la casa editrice ha intenzione di curare con particolare attenzione il settore commerciale, con la definizione di una serie di azioni maggiormente coordinate ed incisive, nei campi soprattutto della comunicazione e del marketing.

Approvazione del Bilancio

Spettabile Consiglio Generale,

Vi proponiamo, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, di approvare il Bilancio dell'esercizio 1/1/2006-31/12/2006 che presenta le seguenti risultanze finali:

Stato patrimoniale

Attivo	124.335.522
Passivo	
Passività	5.281.793
Patrimonio netto	119.053.729
Avanzo residuo	<u>0</u>
	124.335.522

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	4.173.637
così ripartito:	
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 834.727
Erogazioni deliberate nei settori rilevanti	- 2.956.624
Accantonamento al fondo per il volontariato	- 111.297
Accantonamento del fondo di stabilizzazione erogazioni	- 159.692
Accantonamento del fondo per la realizzazione del Progetto Sud	<u>- 111.297</u>
Avanzo residuo	0

Le poste di bilancio sono analiticamente rappresentate e descritte negli appositi prospetti e nella nota integrativa che fanno seguito alla presente relazione.

L'Avanzo dell'esercizio è stato opportunamente ripartito per intero ai fini del miglior conseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione. Il Bilancio chiude pertanto in pareggio.

Il Consiglio di Amministrazione

Parma, 30 marzo 2007

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE
Raffronto dati esercizi 31.12.2006 - 31.12.2005
(valori espressi in euro)

ATTIVO		31.12.2006	31.12.2005
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:	2.314.710	2.397.828
	- beni mobili d'arte	1.757.106	1.654.356
	- spese di utilità pluriennale	557.604	743.472
2	Immobilizzazioni finanziarie:	41.799.617	40.904.914
	- partecipazioni in società strumentali di cui:	234.000	234.000
	- partecipazioni di controllo	234.000	234.000
	- altre partecipazioni	41.565.617	40.670.914
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	40.670.914	40.670.914
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:	76.440.364	76.427.933
	- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	59.871.764	60.920.387
	- polizze di capitalizzazione	15.949.903	15.507.546
	- strumenti finanziari non quotati di cui:		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	618.697	-
4	Crediti di cui:	3.293.934	3.205.889
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5	Disponibilità liquide	391.244	308.385
6	Altre attività	87.810	62.623
7	Ratei e risconti attivi	7.843	7.578
Totale dell'attivo		124.335.522	123.315.150

PASSIVO		31.12.2006	31.12.2005
1	Patrimonio netto:	119.053.729	118.219.001
	- fondo di dotazione	59.959.137	59.959.137
	- riserva di donazioni	1.364.053	1.364.053
	- riserva da rivalutazioni e plusvalenze	50.295.030	50.295.030
	- riserva obbligatoria	5.957.884	5.123.156
	- riserva per l'integrità del patrimonio	1.477.625	1.477.625
2	Fondi per l'attività d'istituto:	1.705.757	445.235
	- fondo di stabilizzazione delle erogazioni	604.926	445.235
	- fondo per la realizzazione del "Progetto Sud"	206.128	-
	- altri fondi	894.703	-
3	Fondi per rischi ed oneri	2.039.854	1.943.213
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.622	28.519
5	Erogazioni deliberate:	828.077	1.055.981
	- nei settori rilevanti/ammessi	828.077	1.055.981
6	Fondo per il volontariato	206.438	1.176.477
7	Debiti	465.045	446.724
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	465.045	446.724
Totale del passivo		124.335.522	123.315.150

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi	32.815	32.815
Impegni di erogazione	1.541.667	2.872.500
Garanzie e impegni	4.300.000	5.000.000
Crediti ceduti pro-solvendo	910.278	910.278

**CONTO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2006**

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

		2006	2005
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.017.133	2.279.322
2	Dividendi e proventi assimilati: - da altre immobilizzazioni finanziarie	3.137.304 3.137.304	- -
3	Interessi e proventi assimilati: - da strumenti finanziari non immobilizzati - da crediti e disponibilità liquide	491.213 442.357 48.856	591.032 542.546 48.486
4	Svalutazione (rivalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	131.303	-
10	Oneri: - compensi e rimborsi spese organi statutari - per il personale - per consulenti e collaboratori esterni - per servizi di gestione del patrimonio - interessi passivi e altri oneri finanziari - commissioni di negoziazione - ammortamento oneri pluriennali - altri oneri	1.283.695 284.316 150.215 106.201 131.427 41.859 33.113 185.868 350.696	1.294.313 300.131 151.501 106.430 112.241 34.432 62.747 185.868 340.963
11	Proventi straordinari	16.979	2.000.000
13	Imposte	73.994	19.874
Avanzo dell'esercizio		4.173.637	3.556.167
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	834.727	711.234
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: - nei settori rilevanti/ammessi	2.956.624 2.956.624	2.671.749 2.671.749
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	111.297	189.662
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto: - al fondo di stabilizzazione delle erogazioni - al fondo per la realizzazione del "progetto Sud"	270.989 159.692 111.297	- - -
17 bis	Utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni	-	16.478
Avanzo residuo		-	-

NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 9 del D. lgs. 153/99 e, in attesa dell'emanando Regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza, secondo le norme contenute nel Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, tenendo conto altresì delle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, così modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario e dei principi contabili internazionali.

Il bilancio d'esercizio copre un arco temporale di 12 mesi intercorrenti dal 1/1/2006 al 31/12/2006.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Alla presente nota integrativa, sono allegati i seguenti documenti:

- calcolo della quota destinata al fondo per il volontariato e al fondo per la realizzazione del Progetto Sud,
- prospetto delle variazioni del fondo per il volontariato,
- prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto,
- schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico dell'impresa strumentale Monte Università Parma Editore (M.U.P.) s.r.l. al 31/12/2006.

I dati contenuti nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Le singole voci sono precedute dalla numerazione corrispondente a quella indicata negli schemi di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e di Conto Economico di cui al citato Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001. Non sono riportate le voci che non presentano importi.

Per una migliore rappresentazione in bilancio dell'attività erogativa della Fondazione, nel Conto Economico, è stata mantenuta la voce 17 bis "Utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni", come consentito dall'art. 3.3 del citato Provvedimento ministeriale; inoltre nello Stato Patrimoniale – Attivo è stata aggiunta la voce "Spese di utilità pluriennale".

Il bilancio d'esercizio viene sottoposto a revisione contabile a cura della KPMG S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile volontaria per l'esercizio 2006, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/2/2005.

Criteria di valutazione

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Le attività e le passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Con l'introduzione dell'euro, il termine "valuta" identifica le divise non aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui si verifichi una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

I beni d'arte oggetto di donazione sono iscritti al loro valore di stima.

I beni durevoli acquistati nell'esercizio la cui utilizzazione è limitata nel tempo ed il cui costo è di modesta entità sono imputati interamente a conto economico.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono iscritte al costo di acquisto. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera costo di acquisto il valore di conferimento.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati a terzi in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al valore di mercato, rappresentato dai prezzi rilevati all'ultimo giorno del mese di dicembre.

Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio al minore fra il valore di costo e quello di mercato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione o di negoziazione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati (dei quali fanno parte anche le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati) dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri.

Le polizze di capitalizzazione, inserite tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, sono iscritte al valore di conferimento, maggiorato della rivalutazione annuale.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. I crediti di imposta sono esposti al valore nominale e comprendono gli interessi. Per ciò che concerne i crediti ed i fondi di natura tributaria si rimanda alle note specifiche esposte nell'ambito dello "Stato Patrimoniale Attivo al punto 4. Crediti".

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

6. Altre attività

Le altre attività sono valutate al valore nominale che rappresenta il valore del presumibile realizzo.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote rispettivamente di proventi od oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dal Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio.

Il Patrimonio della Fondazione si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio della Fondazione si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'art. 9, comma 4, del D. lgs. 153/99, imputate direttamente a patrimonio.

Le riserve iscritte a Patrimonio netto al 30 settembre 1999, diverse da quelle espressamente previste ed aventi effettiva natura patrimoniale, sono state trasferite al Fondo di dotazione, a norma dell'art. 14, comma 5 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

2. Fondi per l'attività d'Istituto

Tra i fondi per l'attività della Fondazione troviamo:

- ***Fondo di stabilizzazione delle erogazioni***

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio stesso in un orizzonte temporale pluriennale.

- ***Fondo per la realizzazione del Progetto Sud***
- ***Altri fondi***

3. Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella sottovoce "Fondo imposte e tasse" figurano gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate.

Nella sottovoce "Fondo crediti d'imposta" figurano gli accantonamenti destinati a neutralizzare gli effetti economici delle correlate poste creditorie iscritte nell'attivo di bilancio.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività nei confronti del personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

5. Erogazioni deliberate

Tale posta accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera consiliare di erogazione a favore di un Ente beneficiario, ma che non sono ancora state effettivamente sostenute.

6. Fondo per il volontariato

Tale fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n. 266/91, del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2002.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo il principio della competenza.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- Beni presso terzi
- Impegni di erogazione
Gli impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti rilevanti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie realizzate negli esercizi stessi e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. Gli impegni di erogazione sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. Le quote di competenza sono vincolate anche nei confronti dei beneficiari. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasformati in “*erogazioni deliberate*” con iscrizione a Conto Economico alla voce “erogazioni deliberate in corso d'esercizio”
- Garanzie e impegni
Impegni assunti per acquisizione di “Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso”
- Crediti ceduti pro-solvendo.

Conto Economico

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali viene comunicato da ogni singolo Gestore ed esprime, in conformità ai rendiconti trasmessi, il risultato economico dell'investimento effettuato dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Per ciascuna gestione patrimoniale individuale nella nota integrativa sono indicati:

- il valore di bilancio e il valore di mercato del portafoglio alla data di apertura dell'esercizio o alla data di conferimento dell'incarico se successiva;
- la composizione, il valore di mercato e il valore di bilancio del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio;
- il risultato di gestione al lordo e al netto di imposte e commissioni;
- le commissioni di negoziazione e di gestione;
- il parametro di riferimento e la sua variazione dalla data di apertura dell'esercizio, o dalla data di conferimento dell'incarico se successiva, alla data di chiusura dell'esercizio.

2. Dividendi e interessi assimilati

I dividendi sono considerati di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta subita a titolo d'imposta e/o maturata.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

13. Imposte

In tale voce viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP e IRES relativi all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

15. Erogazione deliberate in corso d'esercizio

L'attività di erogazione si è svolta avendo a riferimento il Regolamento per l'attività istituzionale, il Documento previsionale annuale, nonché le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio Generale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Beni mobili d'arte

La voce è così costituita:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Beni mobili d'arte	1.757	1.654	6,23
Totale	1.757	1.654	6,23

e presenta la seguente movimentazione:

	Beni mobili d'arte
A. Esistenze iniziali	1.654
B. Aumenti	103
B1. Acquisti	103
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
a) ammortamenti	
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	1.757

La voce è così composta:

- Donazione ricevuta nell'esercizio 1/10/98-30/09/99 dalle signore Cabassi Rina e Emilia Bocchi di opere del pittore parmigiano del '900 Amedeo Bocchi (valore di stima): **896**
 Trattasi della donazione di 133 opere del pittore parmigiano del '900 Amedeo Bocchi effettuata dalle eredi del Maestro, signore Cabassi Rina ed Emilia Bocchi, a fronte di una rendita vitalizia annua di euro 19 migliaia e con l'impegno della Fondazione di allestire e gestire un Museo intitolato al Maestro stesso. Detto Museo, allestito nelle antiche sale di Palazzo Sanvitale, ove ha sede la Fondazione, assume notevole rilevanza nel campo dell'arte ed è frequentato da numerosi visitatori. Gli oneri di allestimento e di gestione, che per l'esercizio 2006 assommano a euro 155 migliaia, sono ricompresi nelle erogazioni nel settore rilevante dell'"Arte, attività e beni culturali".
- Donazione ricevuta nell'esercizio 2002 dalla signora Emilia Bocchi di n. 124 opere pittoriche (studi, disegni, bozzetti) di Amedeo Bocchi destinate ad integrare ed arricchire la dotazione del Museo (valore di stima): **450**

- Donazione ricevuta nell'esercizio 2003 dalla signora Bormioli Giuseppina e Luisa Maria di un'opera pittorica di Amedeo Bocchi dell'anno 1915 raffigurante l'onorevole Cornelio Guerri (valore di stima): **18**
- Opere d'arte acquistate (valori esposti al prezzo di acquisto):
 - Dipinto del pittore parmigiano Amedeo Bocchi "Il Battesimo" acquistato nell'esercizio 1998/1999 **52**
 - Dipinto del pittore Giovanni Battista Borghesi "Allegoria della Didattica" acquistato nell'esercizio 1999/2000 e concessa in comodato al Museo Glauco Lombardi **5**
 - Due album di dieci pastelli cadauno del pittore parmigiano del '900 Goliardo Padova acquistati nell'esercizio 1999/2000 **15**
 - Dipinto del pittore parmigiano Amedeo Bocchi "Ritratto di Bianca" acquistato nell'esercizio 2001 **18**
- Quadri e biblioteca dello scrittore/pittore parmigiano Ubaldo Bertoli acquistati nell'esercizio 2004. Trattasi di cinque quadri ("Ritratto di Bernardo Bertolucci", "Ritratto di Mattioli con sciarpa rossa", "Ritratto di Bruno Barilli con il montgomery", "Autoritratto partigiano", "Autoritratto alla ricerca di Bruce Chatwin") e dell'intera biblioteca personale di Bertoli **14**
- Opere del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistate nell'esercizio 2004. Trattasi di quattro quadri ("Ritratto di Bianca", "Annunciazione", "Studio per il dipinto *Orti di Guerra*", "Paesaggio") che risalgono al periodo di compiuta visione figurativa nella storia creativa dell'Artista **114**
- Opere di Horace Vernet acquistate nel corso dell'esercizio 2005. Trattasi di n. 7 acquerelli rappresentanti i generali di Napoleone Bonaparte acquistati dalla Fondazione nel corso di un'asta svoltasi a Londra presso Christie's nella ricorrenza del bicentenario della battaglia di Trafalgar. Le opere sono state concesse in comodato al Museo Glauco Lombardi **27**
- Opera del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistata nel corso dell'esercizio 2005. Trattasi di un dipinto ad olio su tavola intitolato "Bozzetto per il quadro *Alluvionati*", raffigurante una scena di fuga da una zona alluvionata. Il bozzetto rappresenta la trama figurativa per l'esecuzione del grande dipinto "Esodo" e va ad arricchire la collezione permanente del Museo Amedeo Bocchi. **45**
- Opera del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistata nel corso dell'esercizio 2006. Trattasi di un dipinto ad olio su tela firmato e datato 1927. L'opera, denominata "Malinconia" è molto conosciuta e apprezzata e costituisce una importante acquisizione per il Museo della Fondazione **95**
- Opera del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistata nel corso dell'esercizio 2006. Trattasi di un dipinto ad olio su tavola denominata "Capanna sul Tevere" **5**
- Quadri del pittore-scrittore parmigiano Ubaldo Bertoli, acquistati nel corso dell'esercizio 2006, raffiguranti personalità e personaggi di Parma da lui ritratti negli anni 1970-1995. **3**

Spese di utilità pluriennale

Si tratta di oneri derivanti da consulenze per addivenire ad un contratto strutturale, essenziale e duraturo nella prospettiva patrimoniale, economica e giuridica della Fondazione. Tali costi riguardano l'assistenza alla complessa trattativa svolta ed alla stesura dei nuovi patti parasociali di durata quinquennale con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nonché agli studi di fattibilità e convenienza circa il mantenimento della partecipazione di maggioranza in Banca Monte Parma S.p.A. Tali oneri sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio dei Revisori e per la quota di competenza del periodo sono appostati ammortamenti alla voce di Conto Economico "Ammortamento oneri pluriennali".

	Spese di utilità pluriennale
A. Esistenze iniziali	743
B. Aumenti	
B1. Acquisti	
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	186
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
a) ammortamenti	186
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	557

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce ha avuto un incremento conseguente all'acquisizione della partecipazione nella istituenda "Fondazione per il Sud" ed è costituita come segue:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Partecipazioni di controllo in società strumentali non quotate	234	234	-
Altre partecipazioni di controllo non quotate	40.671	40.671	
Altre partecipazioni	895		-
Totale	41.800	40.905	-

La voce è così composta:

- Partecipazione nella impresa strumentale *Monte Università Parma Editore s.r.l.* **234**

La società è stata costituita il 4 giugno 2002 dalla Fondazione Monte di Parma e dall'Università degli Studi di Parma al fine di contribuire alla divulgazione della cultura attraverso la pubblicazione di libri, riviste, collane e di operare in qualità di University Press per l'Università di Parma. La nuova società si configura come impresa strumentale per il conseguimento degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nei Settori Rilevanti, secondo la previsione dell'art. 1, punto h, del D. lgs. 153/99. La Fondazione partecipa al capitale sociale con la quota di euro 234 migliaia pari al 90% del capitale di euro 260 migliaia.

- Partecipazione nella Società conferitaria Banca Monte Parma S.p.A. **40.671**

Il Capitale sociale della Società conferitaria Banca Monte Parma S.p.A., dopo il raggruppamento delle azioni ed un aumento gratuito di capitale effettuati nell'esercizio 2001 in concomitanza con il passaggio dalla lira all'euro, risulta di €72.800.000,00 ed è composto da 2.800.000 azioni del valore nominale di €26,00 cadauna.

La quota di partecipazione della Fondazione è di €36.743.200,00 (pari al 50,47%) ed è costituita da 1.413.200 azioni del richiamato valore nominale di €26,00 cadauna.

Il valore di Bilancio della partecipazione è di €40.670.914,44 pari a €28,78 per azione, mentre il valore reale risulta di gran lunga superiore; si consideri in proposito che durante l'esercizio 1998/1999 sono state cedute al gruppo Monte dei Paschi di Siena 28.700.000 azioni (secondo la precedente configurazione) al prezzo di L. 4.642,8 cadauna corrispondente, tenuto conto delle attuali parametrizzazioni, ad un valore di €119,88 per azione.

Il capitale sociale di Banca Monte Parma S.p.A. al 31 dicembre 2006 e ad oggi risulta così composto:

Fondazione Monte di Parma	50,47%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	41,00%
Comp. di Assic. Monte Paschi Vita S.p.A.	8,27%
Privati	0,26%

Al 31 ottobre 1991, data in cui è avvenuto il conferimento dell'Ente bancario originario alla Fondazione Monte di Parma, la stessa è entrata in possesso del 100% del capitale sociale di Banca Monte Parma S.p.A. per un valore di libro pari a 58 milioni di attuali euro.

Successivamente, nel 1994, la Banca ha proceduto ad un aumento di capitale aprendo agli azionisti privati, divenuti proprietari di una quota dell'8,5%, e ha raggiunto un'intesa con Cariplo S.p.A. per l'acquisizione di una quota del 20,5% .

Nel corso del 1999, sciolti gli accordi con Cariplo, è stata stipulata un'alleanza strategica con Banca Monte dei Paschi di Siena che ha acquisito la quota di proprietà di Cariplo S.p.A. oltre ad una quota del 20,5% da parte della Fondazione.

Successivi acquisti effettuati dai piccoli azionisti privati, a seguito di accordi che hanno consentito a questi ultimi di beneficiare di un prezzo analogo a quello spuntato dalla Fondazione, hanno portato il Gruppo Monte Paschi Siena al possesso dell'attuale quota del 49,27%.

La Fondazione, preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente, mantiene la partecipazione di controllo.

Nelle seguenti tabelle sono esposti i dati essenziali relativi alle partecipazioni.

Partecipazioni in società strumentali – partecipazioni di controllo – non quotate									
Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo incassato	Controllo
Monte Università Parma Editore s.r.l.	Parma	Casa editrice	16	260	90	234	234	-	(*)

(*) controllo ai sensi dell'art 6. comma 2 e 3 del Decreto 17/05/1999 n. 153

I dati della Monte Università Parma Editore s.r.l. sono desunti dal progetto di bilancio al 31.12.2006 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/3/2007.

La partecipazione rimane iscritta al costo.

Altre partecipazioni – partecipazioni di controllo - non quotate									
Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo incassato (es. 2005)	Controllo
Banca Monte Parma S.p.A.	Parma	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito	11.060	185.067	50,47	93.403	40.671	3.137	(*)

(*) controllo ai sensi dell'art 6. comma 2 e 3 del Decreto 17/05/1999 n. 153

I dati di Banca Monte Parma S.p.A., sopra esposti, sono desunti dal progetto di Bilancio al 31.12.2006 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/3/2007.

Altre partecipazioni – non quotate									
Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto (Conferimento iniziale)	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo incassato	Controllo
Fondazione per il Sud	Roma	Promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia	0	300.326	0,297	895	895	0	

La Fondazione Monte di Parma ha destinato alla formazione del patrimonio iniziale della “Fondazione per il Sud” :

- la somma di euro 646 migliaia, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001;
- la somma di euro 249 migliaia, corrispondente agli accantonamenti del 1/15°, riferiti agli esercizi 2003 e 2004 non erogati di competenza dei Fondi speciali per il volontariato di cui all'Art. 15 della legge n. 266 del 1991.

La Fondazione Monte di Parma ha inoltre assunto l'impegno di destinare annualmente, a decorrere dall'esercizio 2005, alla “Fondazione per il Sud” il 40% di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministero del tesoro del 19 aprile 2001.

La posta di euro 895 migliaia esposta alla presente voce di bilancio trova bilanciamento nella voce del passivo “ Fondi per l'attività d'Istituto – altri fondi”.

Prospetto rapporti con Banca Monte Parma S.p.A. al 31 dicembre 2006 (ai sensi dell'Art. 2428 del codice civile)

Stato patrimoniale

Crediti per c/c bancario ordinario	389
Crediti per c/c di appoggio gestioni patrimoniali	1.185

<i>Totale crediti</i>	1.574
-----------------------	-------

Debiti per personale distaccato	138
Debiti per commissioni gestioni patrimoniali	14

<i>Totale debiti</i>	152
----------------------	-----

Conto Economico

Ricavi per c/c bancario ordinario	4
Ricavi per c/c di appoggio gestioni patrimoniali	17

<i>Totale ricavi</i>	21
----------------------	----

Costi per personale distaccato	138
Costi per commissioni di negoziazione e di gestione del patrimonio gestito	82
Costi per contratto di service	120
Canoni locazione Museo Bocchi (Erogazioni M. Bocchi)	62

<i>Totale costi</i>	402
---------------------	-----

Ai fini del presente prospetto sono inseriti i dati di c/c relativi alla gestione patrimoniale Banca Monte Parma unitamente alla gestione Banca Monte Parma S.p.A. affidata in sub-delega a Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A; si specifica che la Fondazione ha investimenti presso Banca Monte Parma S.p.A., per le gestioni sopra menzionate, pari ad euro 30.661 migliaia.

La Fondazione detiene inoltre negli Enti di seguito indicati quote di partecipazione che non sono valorizzate in bilancio in quanto non hanno dato luogo ad esborsi o sono state oggetto di svalutazione.

- Fondazione Museo Glauco Lombardi

La Fondazione Museo Glauco Lombardi è stata eretta in data 2 dicembre 1971 ad opera dei promotori Comune di Parma e Banca del Monte di Parma – Monte di Credito su Pegno, oggi Fondazione Monte di Parma. Il Museo, la cui costituzione risale al 1915 ad opera dell’instancabile attività del professor Glauco Lombardi, custodisce in particolare preziosi cimeli della Parma borbonica e ludoviciana. Oggetto dal 1997 al 1999 di una profonda ristrutturazione finanziata dalla Fondazione Monte di Parma, il Museo, nel marzo 2002, ha visto approvato il nuovo statuto che prevede la permanenza dei due organi istitutori e fondatori, Comune di Parma e Fondazione Monte di Parma, con affidamento a quest’ultima del sostentamento integrale degli oneri del Museo. Il nuovo statuto si propone anche di promuovere la conoscenza e la diffusione del Museo a livello nazionale ed internazionale.

- Fondazione Teatro Due

La Fondazione Teatro Due, costituita nel 2000 dal Comune di Parma, dal Teatro Stabile di Parma, da “ I Teatri di Reggio Emilia” e dalla Fondazione Monte di Parma, continua idealmente la trentennale esperienza del Teatro Due/Teatro Stabile di Parma.

La quota di partecipazione della Fondazione Monte di Parma, che ha acquisito il diritto alla designazione di un consigliere, ammonta a L. 200.000.000 pari a euro 103 migliaia.

- Fondazione Arturo Toscanini

Costituita nel 1994 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Parma, la Fondazione Arturo Toscanini, oggi una delle maggiori Istituzioni musicali italiane, trae origine dalla ventennale esperienza dell’Associazione Orchestra Sinfonica dell’Emilia-Romagna “Arturo Toscanini”, attiva dal 1975 al 1995.

La Fondazione Monte di Parma, nell’esercizio 1/10/99-31/12/2000, ha partecipato al capitale con una quota di L. 500.000.000 pari euro 258 migliaia.

Nell’esercizio 1/10/99-31/12/2000, in considerazione della natura degli investimenti nella Fondazione Teatro Due e nella Fondazione Arturo Toscanini e delle incertezze correlate al rimborso del capitale investito, si è ritenuto prudentiale procedere alla totale svalutazione degli stessi. Le somme che si dovessero realizzare dall’eventuale disinvestimento delle partecipazioni verranno destinate alle erogazioni nei settori rilevanti.

- CE.P.D.I. (Centro Provinciale di Documentazione per l’integrazione scolastica, lavorativa e sociale)

Il Centro nasce dall’attività svolta sin dal 1975 dal gruppo di lavoro per l’integrazione istituito presso il Provveditorato di Parma su impulso del Ministero della Pubblica Istruzione e si costituisce come associazione nel 1997. Svolge attività di consulenza, formazione e gestione di una biblioteca specializzata sui problemi dell’integrazione. La Fondazione Monte di Parma fa parte dei soci fondatori unitamente alle maggiori realtà territoriali ed istituzionali di Parma e della provincia.

- Fondazione Museo Ettore Guatelli

La Fondazione Museo Ettore Guatelli è stata costituita il 12/12/2002 tra i soci promotori Provincia di Parma, Fondazione Monte di Parma, Università degli Studi di Parma, Comuni di Collecchio, Fornovo e Sala Baganza con il fine di tutelare e valorizzare l'originale Museo della civiltà contadina creato ad Ozzano Taro (Collecchio-Parma) da Ettore Guatelli.

La Fondazione ha apportato la propria partecipazione finanziaria con l'erogazione di € 635.242,00, stanziata come erogazione istituzionale nel settore "Arte, cultura, ambiente" a carico degli esercizi 2002 e 2003; l'erogazione del contributo è stata destinata all'acquisto, da parte della Fondazione Guatelli, dell'immobile che ospita il Museo. La Fondazione Monte di Parma ha acquisito il diritto alla nomina di un consigliere.

- Fondazione Teatro Regio di Parma

La Fondazione Teatro Regio di Parma si è costituita, su iniziativa del Comune di Parma, in data 30 gennaio 2002.

Il Piano di interventi a sostegno dell'attività della Fondazione ha previsto anche la partecipazione, in qualità di soci fondatori, delle due Fondazioni bancarie di Parma. A carico dell'esercizio 2003 la Fondazione Monte di Parma ha deliberato un contributo di € 51.645,69 quale partecipazione al capitale e un contributo a sostegno degli oneri di gestione di € 516.500,00, entrambi previsti come erogazioni istituzionali nel settore "Arte, cultura, ambiente". Successivamente la Fondazione ha deliberato un contributo pluriennale di € 516.500,00 all'anno a carico degli esercizi 2004, 2005 e 2006, stanziandolo a erogazioni istituzionali nel settore "Arte, attività e beni culturali". La Fondazione Monte di Parma ha acquisito il diritto alla nomina di un consigliere.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

I portafogli di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartiti per gestore, risultano i seguenti:

	Banca Monte Parma S.p.A. con sub-delega a Monte Paschi Asset Management S.G.R. S.p.A.		Banca Monte Parma S.p.A.		Monte Paschi Asset Management S.G.R. S.p.A. (hedge funds)		Pioneer Investment Management S.G.R. p.A.		TOTALE	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito										
1.1 Titoli di Stato										
- quotati	16.398	16.398	7.437	7.437			14.454	14.454	38.289	38.289
- non quotati							-	-		-
1.2 Altri titoli										
- quotati	4.326	4.326					1.196	1.196	5.522	5.522
- non quotati							176	176	176	176
2. Titoli di capitale										
- quotati							2.450	2.450	2.450	2.450
- non quotati							-	-	-	-
3. Parti di OICVM										
- quotati			2.500	2.500			2.050	2.050	4.550	4.550
- non quotati					5.754	5.754	1.635	1.635	7.389	7.389
Totale	20.724	20.724	9.937	9.937	5.754	5.754	21.961	21.961	58.376	58.376
Liquidità	1.118		67		3		307		1.495	
Totale	21.842	20.724	10.004	9.937	5.757	5.754	22.268	21.961	59.871	58.376

La gestione della parte liquida del patrimonio è affidata a primari intermediari abilitati, assicurando in tal modo la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. lgs. 17 Maggio 1999, n. 153.

Riportiamo la movimentazione dei portafogli nel corso dell'esercizio:

	Banca Monte Parma S.p.A. con sub delega a Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A.	Banca Monte Parma S.p.A.	Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A. (hedge funds)	Pioneer Investment S.G.R.p.A.	TOTALE
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio o a inizio gestione					
A1. Titoli	24.202	1.217	14.760	17.203	57.382
A2. Liquidità	3.149	18	4	367	3.538
B. Conferimenti	800	11.800	14	4.200	16.814
C. Prelievi	- 7.000	- 3.175	- 9.512		- 19.687
D. Risultato delle gestioni	692	131	492	537	1.852
E. Altre variazioni	-1	13	- 1	- 39	- 28
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio					
F1. Titoli	20.724	9.937	5.754	21.961	58.376
F2. Liquidità	1.118	67	3	307	1.495
Totale H. port. titoli e liquidità	21.842	10.004	5.757	22.268	59.871
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio o a inizio gestione	24.202	1.217	14.760	17.203	

A partire dall'esercizio 2005 la Fondazione, in applicazione dell'art. 4.1 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001, ha optato per la contabilizzazione delle operazioni relative agli strumenti finanziari, affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del decreto legislativo 24/2/98 n° 58, con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi.

Polizze di capitalizzazione

La voce rappresenta il valore delle polizze di capitalizzazione alla data del 31.12.2006:

	Polizza Generali Vita		Polizza AXA Cattolica		TOTALE
Consistenza iniziale		5.183		10.325	15.508
Aumenti		221		284	505
- per acquisti					
- per interessi capitalizzati	221		284		
- altre variazioni					
Diminuzioni		27		36	63
- per imposte su interessi	27		36		
- altre variazioni					
Consistenza finale		5.377		10.573	15.950

Il 31 dicembre 2004 la Fondazione Monte di Parma ha sottoscritto due polizze assicurative con le Compagnie Generali Vita e AXA-Cattolica rispettivamente con versamenti iniziali di euro 5.000 migliaia ed euro 10.000 migliaia, diminuiti delle commissioni di ingresso calcolate nella percentuale dello 0,20% e dello 0,25%. L'investimento è stato effettuato in un'ottica di diversificazione del patrimonio e con l'obiettivo di elevarne il rendimento medio.

Strumenti finanziari non quotati

La voce rappresenta il valore del Fondo Mobiliare Chiuso "Emilia Venture" alla data del 31.12.2006:

	Fondo Mobiliare Chiuso Emilia Venture	
	valore di bilancio	valore di mercato
A. Esistenze iniziali	0	0
B. Aumenti	750	
B1. Acquisti	750	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Trasferimenti dal portaf. immob.		
B4. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	131	
C1. Vendite	0	
C2. Rimborsi		
C3. Rettifiche al valore	131	
C4. Trasferimenti al portaf. immob.		
C5. Altre variazioni		
D. Esistenze finali	619	619

Si tratta dell'acquisizione di numero 20 quote del Fondo Mobiliare di tipo Chiuso riservato ad investitori qualificati denominato " Emilia Venture " che ha comportato un versamento in conto capitale, per l'anno 2006, di euro 700 migliaia con un residuo impegno di esborso pari ad euro 4.300 migliaia.

La società è tuttora in fase di avvio. La rettifica di valore apportata, correlata ai costi sostenuti in questa fase, è stata determinata sulla base dei valori di bilancio della Società al 31.12.2006.

4. CREDITI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Crediti d'imposta	3.294	3.206	2,74
Totale	3.294	3.206	2,74

Crediti d'imposta

3.294

La voce è composta dal credito per imposta IRPEG, evidenziato nelle dichiarazioni dei redditi propri, come segue (importi in migliaia di euro):

- Esercizio 1995/1996	281
- Esercizio 1996/1997	671
- Esercizio 1997/1998 (parziale)	678
- Esercizio 1998/1999	904
Subtotale	2.534
- Interessi maturati sui crediti tributari	760
Totale	3.294

Come già fatto rilevare nei passati esercizi, i suddetti crediti sono influenzati dal contenzioso intercorso con l'Amministrazione Finanziaria in ordine alla spettanza alla Fondazione dell'agevolazione consistente nella riduzione alla metà dell'aliquota IRPEG ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973.

Le annualità oggetto di contenzioso non si estendono agli esercizi successivi al 1998/1999 poiché il D. Lgs. n. 153/1999 ha definitivamente disposto che, con effetto dalla sua entrata in vigore, non si sarebbe più fatto luogo al rimborso o al riporto a nuovo dei crediti d'imposta sui dividendi percepiti dalle Fondazioni Bancarie.

Con specifico riferimento alla nostra Fondazione, quanto sopra ha comportato:

- la notifica di avvisi di accertamento per gli esercizi 91/92, 92/93 e 93/94, con il recupero dell'imposta ad aliquota piena, ma senza l'irrogazione di sanzioni;
- la formazione della dichiarazione dei redditi, a partire da quella dell'esercizio 96/97, con l'aliquota IRPEG in misura piena, in prudenziale adeguamento alla pur contestata tesi dell'Amministrazione Finanziaria e con successive istanze di rimborso per la differenza, evolute in contenzioso a seguito del silenzio-rifiuto dell'Amministrazione stessa.

Fin dall'origine i crediti d'imposta contestati sono stati controbilanciati dall'iscrizione di una posta rettificativa di pari ammontare allocata nel passivo dello Stato Patrimoniale (voce "*Fondi per Rischi e Oneri*"- sottovoce "*Fondo Crediti d'Imposta*") senza alcuna imputazione al Conto Economico.

L'evoluzione della giurisprudenza sul tema specifico è stata nel corso del tempo generalmente favorevole alle ragioni delle Fondazioni Bancarie. In particolare, la fondatezza della tesi fatta valere dalla Fondazione, dopo contrastanti sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Parma, è stata riconosciuta dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna e la stessa Corte di Cassazione, in controversie analoghe riguardanti altre Fondazioni, si era pronunciata più volte in senso favorevole alle istanze degli enti del settore.

I proventi corrispondenti ai crediti d'imposta – ed ai relativi interessi di mora maturati a tutto il 31 dicembre dell'esercizio di imputazione economica - sono affluiti a Conto Economico negli esercizi 2003 e 2004 (voce "*Proventi Straordinari*" per complessivi euro 2.124 migliaia quale contropartita dello storno, per corrispondente ammontare, del "*Fondo Crediti d'Imposta*") in considerazione, rispettivamente, dei seguenti eventi:

- quanto ai crediti d'imposta relativi ai periodi 1995/96 e 1996/97 (per un totale di euro 1.214 migliaia) a seguito del passaggio in giudicato delle relative, favorevoli sentenze;
- quanto a quelli degli esercizi 1991/92, 1992/93, 1993/94 e, limitatamente all'importo originariamente esposto in dichiarazione dei redditi, 1997/98 (per un totale di euro 910 migliaia) per una ragionevole valutazione positiva dell'evoluzione del contenzioso.

Gli interessi maturati successivamente sulle medesime poste hanno al contrario trovato accoglimento nella voce "*Interessi e Proventi Assimilati*" negli esercizi di competenza.

Tali crediti hanno altresì costituito in passato oggetto di operazione di *factoring*.

Con riferimento invece ai periodi d'imposta 1997/1998 (per la parte oggetto di specifica istanza di rimborso) e 1998/1999 (l'intero credito), l'assenza al momento di un procedimento contenzioso (non è stato infatti ancora proposto ricorso avverso il silenzio-rifiuto) ha reso opportuna l'appostazione, per l'intero importo che ha concorso a formare la relativa posta di credito (pari a euro 1.967 migliaia corrispondenti alla quota capitale ed alla quota interessi maturata a tutto il 31 dicembre 2006), di una posta rettificativa allocata nel Passivo dello Stato Patrimoniale sotto la voce "*Fondo per Rischi ed Oneri*", senza alcuna imputazione al Conto Economico.

Recentissima evoluzione della giurisprudenza (Cassazione Sezioni Unite, sentenza n. 27619 del 29 dicembre 2006), pur se formalmente riferita ad una agevolazione in parte differente (l'esenzione dalla ritenuta sui dividendi percepiti) e non completamente adattabile alla situazione processuale della Fondazione (in tema di onere probatorio), ha peraltro affermato il principio secondo cui la gestione di partecipazioni di controllo sull'impresa bancaria da parte delle Fondazioni attraverso una propria struttura organizzata, nella vigenza del regime di cui alla legge n. 218/90 e al D.Lgs n. 356/90, è idonea a far ritenere tali soggetti come imprese ai fini dell'applicazione del diritto comunitario della concorrenza, con conseguente configurazione dell'agevolazione quale "*aiuto di Stato*" non legittimo.

La novità della posizione segnalata nonché le difformità sostanziali e processuali rispetto alla situazione della Fondazione legittimano, almeno per il momento, il mantenimento della impostazione di bilancio già in passato seguita.

In sintesi, pertanto, all'Attivo del Bilancio i "*Crediti di natura tributaria*" (che trovano parziale bilanciamento nel "*Fondo per Rischi e Oneri*" del Passivo per un importo di euro 1.967 migliaia) sono iscritti, per capitale ed interessi, per complessivi euro 3.294 migliaia.

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce rappresenta la quota di disponibilità depositata principalmente sul c/c bancario acceso presso Banca Monte Parma S.p.A. e, in misura residua, presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (filiale di Parma):

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
C/C corrispondenza	391	308	26,95
Totale	391	308	26,95

6. ALTRE ATTIVITA'

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Altre attività	88	63	39,68
Totale	88	63	39,68

Trattasi di poste attive derivanti dall'operatività ordinaria della Fondazione.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Risconti attivi	8	8	-
Totale	8	8	-

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

59.959

L'ammontare del Fondo di dotazione, determinato a seguito della riclassificazione del patrimonio

netto in essere alla chiusura dell'esercizio al 30/9/1999, secondo le disposizioni degli artt. 14.4 e 14.5 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

Riserva da donazioni **1.364**

La riserva da donazioni trova contropartita nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali", che accoglie le donazioni in conto capitale ricevute dalla Fondazione a cui si fa rinvio per la descrizione.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze **50.295**

La voce accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale delle azioni della società conferitaria Banca Monte Parma S.p.A. La riduzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" di euro 2.000 migliaia, avvenuta nell'esercizio 2005, è una conseguenza dell'imprevista mancata distribuzione di dividendi per l'esercizio 2004, da parte della Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA. La Fondazione, allo scopo di mantenere un adeguato livello delle erogazioni istituzionali nonostante le sfavorevoli circostanze, ha ritenuto necessario ricorrere ad un parziale utilizzo della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze". Tale utilizzo e la sua imputazione a Conto Economico sono stati autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 18 aprile 2005.

Riserva obbligatoria **5.958**

La voce prevista dall'art. 8 del D. lgs. 153/99 accoglie gli accantonamenti determinati per l'esercizio 1999/2000 sulla base dell'art. 9, comma 6 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e per gli esercizi 2001 e successivi sulla base di quanto disposto annualmente dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva per l'integrità del patrimonio **1.478**

La voce, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio.

Conformemente a quanto disposto dal Provvedimento ministeriale citato, la Fondazione ha effettuato, per l'esercizio 1999/2000, un accantonamento pari al 15% dell'avanzo di esercizio e per l'esercizio 2001, in linea con quanto previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro in data 26 marzo 2002, un accantonamento pari al 10% dell'avanzo di esercizio.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio.

2. FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO **1.706**

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **605**

La voce, istituita nell'esercizio 1999/2000, accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 6 del Provvedimento ministeriale del 19/4/2001 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	605	445	35,96
Totale	605	445	35,96

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
A. Esistenze iniziali		445
B. Aumenti		160
B1. Accantonamenti	160	
B2. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		-
C1. Utilizzi	-	
C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		605

Fondo per la realizzazione del "Progetto Sud"

206

Fondo per la realizzazione del Progetto Sud		
A. Esistenze iniziali		-
B. Aumenti		206
B1. Accantonamenti	111	
B2. Altre variazioni	95	
C. Diminuzioni		-
C1. Utilizzi		
C2. Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali		206

La Fondazione Monte di Parma ha assunto l'impegno di destinare annualmente (per il periodo di tre anni), a decorrere dall'esercizio 2005, un accantonamento, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco), di importo pari al medesimo, al Progetto Sud per il 40%, a sostegno azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali per il 40% e per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CSV per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91.

Pertanto l'extraccantonamento effettuato al fondo indisponibile per l'esercizio 2005 è stato riclassificato alla voce 2 del passivo " Fondi per l'attività d'istituto - Fondo per la realizzazione del

progetto Sud " per euro 95 migliaia, come da indicazioni dell'ACRI, unitamente all'accantonamento dell'esercizio 2006 pari ad euro 111 migliaia.

Fondo per l'attività d'istituto – altri fondi

895

Fondo per l'attività d'istituto - altri fondi		
A. Esistenze iniziali		-
B. Aumenti		895
B1. Accantonamenti		
B2. Altre variazioni	895	
C. Diminuzioni		-
C1. Utilizzi		
C2. Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali		895

A seguito dell'adesione della Fondazione Monte di Parma al protocollo d'intesa del 5.10.2005, gli extraccantonamenti effettuati dal 2001-2004 al fondo per il volontariato indisponibile sono stati utilizzati per partecipare alla costituzione della " Fondazione per il Sud " il cui valore di euro 646 migliaia è esposto in bilancio alla voce 2 dell'attivo " Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni " con contropartita nel passivo alla voce 2 "Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi " unitamente all'importo di euro 249 migliaia, conferimento alla Fondazione per il Sud con utilizzo del fondo del volontariato disponibile -accantonamento anno 2003 - 2004.

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Fondo imposte e tasse	73	20	265,00
Fondo crediti d'imposta	1.967	1.923	2,29
Totale	2.040	1.943	4,99

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo imposte e tasse	Fondo crediti d'imposta	TOTALE
A. Esistenze iniziali	20	1.923	1.943
B. Aumenti	73	44	117
B1. Accantonamenti	73		
B2. Altre variazioni		44	
C. Diminuzioni	20	-	20
C1. Utilizzi	20	-	
C2. Altre variazioni		-	
D. Rimanenze finali	73	1.967	2.040

Qui di seguito si fornisce la descrizione delle singole voci:

Fondo imposte e tasse

73

La voce accoglie:

- l'accantonamento IRES effettuato principalmente a fronte del dividendo di euro 3.137 migliaia incassato il 15 maggio 2006 da Banca Monte Parma S.p.A. **52**
- l'accantonamento relativo all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). **21**
A partire dall'esercizio 1/10/97-30/9/98 la Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D. lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Tale decreto prevede che la base imponibile dell'imposta regionale dovuta dagli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale sia determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo". L'accantonamento è determinato sulla base del calcolo dell'onere fiscale corrente. Gli acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio, secondo le norme tributarie in vigore, trovano appostazione in bilancio alla Voce 6. Altre attività

Fondo crediti d'imposta

1.967

La voce accoglie

- il fondo indisponibile che evidenzia il credito d'imposta IRPEG, in linea capitale ed interessi, vantato nei confronti dell'Erario. Trova contropartita nell'attivo tra i "Crediti" alla voce "Crediti d'imposta".

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

37

Costituisce il complesso delle indennità maturate a favore del personale della Fondazione al 31/12/2006 a norma delle vigenti disposizioni normative.

5. EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI/AMMESSI

La voce accoglie le erogazioni deliberate dalla Fondazione e non ancora erogate a fine esercizio.

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Erogazioni deliberate	828	1.056	- 21,59
Totale	828	1.056	- 21,59

La voce nel corso dell'esercizio si è movimentata come segue:

	Erogazioni settori rilevanti/ammessi
A. Esistenze iniziali	1.056
A1. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 1999/2000	14
A2. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2001	72
A3. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2002	2
A4. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2003	28
A5. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2004	140
A6. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2005	800
B. Aumenti	2.957
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio 2006 (voce 15 Conto Economico)	2.957
C. Diminuzioni	3.185
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 1999/2000	4
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2001	-
C3. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2002	2
C4. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2003	28
C5. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2004	15
C6. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2005	729
C7. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	2.407
D. Rimanenze finali	828
D1. Residuo erogazioni delibere es. 1999/2000	10
D2. Residuo erogazioni delibere es. 2001	72
D3. Residuo erogazioni delibere es. 2002	-
D4. Residuo erogazioni delibere es. 2003	-
D5. Residuo erogazioni delibere es. 2004	125
D6. Residuo erogazioni delibere es. 2005	71
D7. Residuo erogazioni delibere es. 2006	550

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce "Fondo per il volontariato" risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Fondo per il volontariato			
- importo disponibile	206	436	- 52,75
- importo indisponibile in attesa dell'acclaramento delle modalità di calcolo	-	740	- 100,00
Totale	206	1.176	- 82,48

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo per il volontariato		
	Disponibile	Indisponibile	TOTALE
A. Esistenze iniziali	436	740	1.176
B. Aumenti			
B1. Accantonamenti	111	-	111
C. Diminuzioni – utilizzi	341	740	1.081
C. Altre variazioni	92	645	737
	249	95	344
D. Totale Rimanenze finali	206	-	206

La voce accoglie gli accantonamenti ai " Fondi speciali per il volontariato " presso le Regioni, di cui all'art. 15 della legge 11 agosto 1991 n. 266.

A seguito dell'adesione della Fondazione Monte di Parma al protocollo d'intesa del 5.10.2005, gli extraccantonamenti effettuati dal 2001-2004 al fondo per il volontariato indisponibile sono stati utilizzati per partecipare alla costituzione della " Fondazione per il Sud " il cui valore di euro 646 migliaia è esposto in bilancio alla voce 2 dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni " con contropartita nel passivo alla voce 2 "Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi" unitamente all'importo di euro 249 migliaia (conferimento alla Fondazione per il Sud con utilizzo del fondo del volontariato disponibile - accantonamento anno 2003 - 2004).

La Fondazione ha assunto l'impegno di destinare annualmente (per il periodo di tre anni) a decorrere dall'esercizio 2005, un accantonamento in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco), di importo pari al medesimo, finalizzato per il 40% al Progetto Sud, per il 40% a sostenere azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali e per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CSV per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91.

Pertanto l'extraccantonamento effettuato al fondo indisponibile per l'esercizio 2005 è stato riclassificato alla voce 2 del passivo "Fondi per l'attività d'istituto - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti/ammessi" per euro 95 migliaia, come da indicazioni dell'ACRI, unitamente all'accantonamento dell'esercizio 2006 pari ad euro 111 migliaia.

Si rileva, come già sopra esposto, che gli accantonanti effettuati al fondo per il volontariato disponibile per gli anni 2003 e 2004, non erogati e di competenza dei Fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 15 della legge n. 266 del 1991, sono anch'essi stati utilizzati per il conferimento al patrimonio della " Fondazione per il Sud " per euro 249 migliaia.

7. DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

La voce evidenzia i seguenti debiti:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
- verso l'erario	16	5	220,00
- verso fornitori	167	164	1,83
- altri	282	278	1,44
Totale	465	447	4,03

La voce "altri" comprende l'imposta sul capital gain per euro 187 migliaia, le commissioni di gestione e performance per euro 31 migliaia, i pagamenti da effettuare al personale dipendente e altri importi residuali.

ALTRE INFORMAZIONI

Non si segnalano significative variazioni in cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Si informa inoltre che:

- non risultano in essere crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Beni presso terzi

Tale voce accoglie il valore di opere d'arte concesse in comodato a terzi.

33

Impegni di erogazione

Tale conto evidenzia l'ammontare degli impegni deliberati a valere sugli esercizi 2007, 2008 e 2009.

1.542

Per il dettaglio degli impegni si fa rinvio alla sezione "Bilancio di Missione" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Garanzie e impegni

Impegni assunti per acquisizione di “Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso” riservato ad investitori qualificati denominato “Emilia Venture” **4.300**

Crediti ceduti pro-solvendo

Tale voce accoglie il valore dei crediti d'imposta ceduti pro-solvendo nel corso dell'esercizio 2004. **910**

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Fondazione hanno registrato nell'esercizio 2006 un risultato positivo di euro 2.017 migliaia, al netto delle imposte per euro 188 migliaia. Le commissioni, che ammontano complessivamente a euro 165 migliaia, sono iscritte alla voce *10 Oneri: per servizi di gestione e negoziazione del patrimonio*.

Il risultato di ogni gestore sconta imposte e commissioni come illustrato nella tabella che segue:

	Banca Monte Parma S.p.A. con sub delega a Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A.	Banca Monte Parma S.p.A.	Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A. (hedge funds)	Pioneer Investment S.G.R.p.A.	TOTALE
Risultato lordo	868	170	506	661	2.205
Imposte	- 104	- 19	-	- 65	- 188
Risultato di gestione	764	151	506	596	2.017
Oneri per commissioni	- 72	- 20	- 14	59	- 165
Risultato netto	692	131	492	537	1.852
Risultato di gestione esercizio precedente	732	69	641	662	2.104
Variazione % Benchmark	2,98	2,98	5,58	2,52	
Benchmark	Vedi Nota 1	Vedi Nota 2	Vedi Nota 3	Vedi Nota 4	

NOTA 1:

Composizione Benchmark Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A.

Orizzonte temporale 1 anno

100%	JP Morgan Euro 3 m cash + 60 bps
20%	Percentuale massima azioni

NOTA 2:

Composizione Benchmark Banca Monte Parma S.p.A.

Orizzonte temporale 1 anno

100%	JP Morgan Euro 3 m cash + 50 bps
20%	Percentuale massima azioni
5%	Percentuale massima titoli high yield e dei paesi emergenti

NOTA 3:

Composizione Benchmark Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A.(hedge funds)
Orizzonte temporale 1 anno

100%	HFR FoF Composite Index
------	-------------------------

NOTA 4:

Composizione Pioneer Investment S.G.R.p.A.
Orizzonte temporale 1 anno

30%	JP Morgan Emu bond 1 - 3 anni
50%	JP Morgan Emu bond
10%	MSCI World
6,5%	Mondo Hedge FDF Low Volatility
3,5%	Mondo Hedge FDF High Volatility
20%	Percentuale massima azioni

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

3.137

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie	3.137	0
Totale	3.137	0

La voce evidenzia i dividendi distribuiti dalla Società Conferitaria Banca Monte Parma s.p.a. come segue.

Dividendi dell'esercizio 2005 distribuiti il 15 maggio 2006 nella misura di euro 2,22 per n. 1.413.200 azioni ordinarie; tali dividendi sono considerati di competenza del presente esercizio ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Interessi attivi su c/c	3	3	-
Proventi su polizze di capitalizzazione	443	543	- 18,42
Interessi attivi su crediti d'imposta	45	45	-
Totale	491	591	-16,92

4. SVALUTAZIONE (RIVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione %
Svalutazione Fondo mobiliare chiuso Emilia Venture	131	-	100,00
Totale	131	-	100,00

Nel corso dell'anno 2006 sono state sottoscritte numero 20 quote del Fondo Mobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati denominato "Emilia Venture" con un esborso in conto capitale di euro 700 migliaia ed un residuo impegno di euro 4.300 migliaia.

Il valore del Fondo "Emilia Venture" al 31.12.2006 è desunto dalla relazione annuale del fondo stesso sulla base del valore unitario attribuito a ciascuna quota.

10. ONERI

La voce è così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
- compensi e rimborsi spese organi statutari	284	300	- 5,33
- per il personale	150	152	- 1,32
- per consulenti e collaboratori esterni	106	106	-
- per servizi di gestione del patrimonio	131	112	16,96
- interessi passivi e altri oneri finanziari	42	34	23,53
- commissioni di negoziazione	33	63	- 47,62
- ammortamento oneri pluriennali	186	186	-
- altri oneri	351	341	2,93
Totale	1.283	1.294	0,85

Compensi e rimborsi spese organi statutari

	Compensi	Rimborsi spese	TOTALE
Presidente	43		43
C.d.A. / Consiglio Generale	186	2	188
Collegio Revisori	53		53
Totale	282	2	284

La voce comprende i compensi e le medaglie di presenza degli Organi della Fondazione che sono stati determinati dal Consiglio Generale, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ACRI e considerate le peculiarità della Fondazione con particolare riferimento al patrimonio e alle disponibilità per le erogazioni istituzionali.

Oneri per il personale

La voce è costituita dagli oneri relativi al personale dipendente.

Oneri per consulenti e collaboratori esterni

Le consulenze riferite all'attività ordinaria ed istituzionale della Fondazione sono rimaste inalterate nell'esercizio 2006.

Per quanto riguarda le spese inerenti il rinnovo dei patti parasociali con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. si fa rinvio alla voce di Conto Economico "Oneri pluriennali".

Oneri servizi di gestione del patrimonio

Si registra un contenuto aumento degli oneri per servizi di gestione del patrimonio relativi alla normale gestione operativa.

Interessi passivi e oneri finanziari

La voce è così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Interessi passivi su somme erogate alla Fondazione a seguito della cessione dei crediti d'imposta	36	28	28,57
Commissioni di factoring	6	6	-
Totale	42	34	23,53

Commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione di euro 33 migliaia sono commisurate all'attività di trading effettuata nell'esercizio corrente.

Ammortamento oneri pluriennali

L'importo di euro 186 migliaia rappresenta la seconda quota a carico dell'esercizio degli ammortamenti relativi alle spese aventi utilità pluriennale; la parte residua di tali oneri è esposta nell'Attivo alla voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali – spese di utilità pluriennale".

Altri oneri

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Contratto di <i>service</i> con Banca Monte Parma	120	114	5,26
Comunicazione istituzionale	18	21	- 14,29
Compensi personale distaccato	138	126	9,52
Contributi associativi	17	18	- 5,56
Spese di assicurazione	8	8	-
Spese telefoniche	2	4	- 50,00
Spese diverse	29	31	- 6,45
Rendita vitalizia (relativa al Museo Bocchi)	19	19	-
Totale	351	341	2,93

Da rilevare che la Fondazione, in virtù del contratto di service stipulato con la Società Conferitaria Banca Monte Parma S.p.A., si avvale di due dipendenti della stessa, distaccati a tempo pieno.

11. PROVENTI STRAORDINARI

La voce risulta così composta:

	Al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Proventi straordinari – utilizzo di riserve (e/o fondi)	0	2.000	- 100,00
Sopravvenienze attive – altre	17	-	+ 100,00
Totale	17	2.000	- 99,15

Le sopravvenienze sono da attribuire a revocche di delibere relative a iniziative non realizzate.

13. IMPOSTE

La voce, che accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
IRES	52	-	100,00
IRAP	21	20	5,00
Altre imposte indirette e tasse	1	-	100,00
Totale	74	20	270,00

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria ammonta a euro 835 migliaia ed è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio secondo quanto disposto dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Settori rilevanti:			
- Arte, attività e beni culturali	2.120	2.394	- 11,45
- Salute pubblica, med. prev e riab.	694	25	2.676,00
- Famiglia e valori connessi	-	43	- 100,00
- Ricerca scientifica e tecnologica	98	124	- 20,97
- Volontariato, filantropia e benefic.	45	86	- 47,67
Totale	2.957	2.672	10,67

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce è così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione %
Accantonamenti disponibili:			
accantonamento disponibile calcolato come da Provvedimento ministeriale del 19/4/2001	111	95	16,84
Accantonamenti indisponibili:			
accantonamento indisponibile corrispondente alla differenza rispetto all'importo calcolato con il criterio applicato prima del Provvedimento ministeriale del 19/4/2001	0	95	- 100,00
Totale	111	190	- 41,58

Per maggiori precisazioni si fa rinvio alla descrizione riportata sotto la voce del Passivo 6. Fondo per il volontariato.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO **271**

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **160**

L'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio al fondo di stabilizzazione delle erogazioni è pari a euro 160 migliaia.

Fondo per la realizzazione del progetto Sud **111**

La Fondazione Monte di Parma ha assunto l'impegno di destinare annualmente (per il periodo di tre anni), a decorrere dall'esercizio 2005, un accantonamento, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco), di importo pari al medesimo, al Progetto Sud per il 40%, a sostegno di azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali per il 40% e per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CSV per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91.

Altre informazioni

GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei componenti degli Organi Collegiali della Fondazione è il seguente:

Consiglio Generale	n.	10
Consiglio di Amministrazione	n.	6
Collegio dei Revisori	n.	3

Il Presidente della Fondazione fa parte sia del Consiglio Generale sia del Consiglio di Amministrazione.

Allegati

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO ED
AL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SUD
PER L'ESERCIZIO 2006

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'IMPRESA
STRUMENTALE MONTE UNIVERSITA' PARMA EDITORE S.R.L. AL 31/12/2006

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO ED AL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SUD RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2006

A) Avanzo dell'esercizio	4.174
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria	835 -
C) Avanzo residuo – Base di calcolo ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 226	3.339
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 – 50% sub C)	1.670 -
E) Base di calcolo ai sensi dell'art. 9.7 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001	1.669
F) 1/15 base di calcolo sub C)	222
G) 1/15 base di calcolo sub E) pari all'accantonamento effettuato nel bilancio 2006 alla voce 16. Acc.to al fondo per il volontariato	111 -
H) Differenza sub F) – sub G) pari all'accantonamento effettuato nel bilancio 2006 alla voce 17. Acc.to al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	111

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO
DESTINATO ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
E AL "PROGETTO SUD"**

Esercizi 1992/1998		Esercizi 1998/2000		Esercizi 2001/2002		Esercizio 2003		Esercizio 2004		Esercizio 2005		Esercizio 2006	Totale	Note
Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.		
190		466		403		389		109		190		111	1.858	1)
	-190		-271		-201								-662	2)
			-195		-202		-389		-109				-895	3)
											-95		-95	4)
190	-190	466	-466	403	-403	389	-389	109	-109	190	-95	111	206	

- 1) Stanziamenti annuali
- 2) Utilizzi del fondo per il volontariato ex Legge 266/91
- 3) Utilizzi del fondo per il volontariato per costituzione 'Fondazione per il Sud'
- 4) Costituzione del fondo per la realizzazione del "Progetto Sud"

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva da donazioni	Riserva da rival. e plusval.	Riserva obblig.	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
Saldo al 31/12/2005	59.959	1.364	50.295	5.123	1.478	0	0	118.219
Accantonamento a Riserva Obbligatoria				835 (1)				835
Utilizzo riserve da rivalutaz. e plusvalenze								
Riserva da donazioni								
Avanzo residuo esercizio 2003								
Saldo al 31/12/2006	59.959	1.364	50.295	5.958	1.478			119.054

(1) Tale importo è la risultante della destinazione del 20% dell'avanzo di esercizio.

M.U.P. EDITORE SRL

Sede Legale PIAZZALE SANVITALE 1 PARMA PR
Iscritta al Registro Imprese di PARMA - C.F. e n. iscrizione 02225270343
Iscritta al R.E.A. di PARMA al n. 220715
Capitale Sociale Euro 260.000,00 interamente versato
P.IVA n. 02225270343

Bilancio al 31/12/2006**STATO PATRIMONIALE**

Forma abbreviata

ATTIVO	Al 31/12/2006		Al 31/12/2005
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.90	Immobilizzazioni immateriali lorde	77.043	69.800
B.I.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	57.803-	43.637-
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.240	26.163
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.90	Immobilizzazioni materiali lorde	55.791	55.612
B.II.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	40.289-	30.268-
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.502	25.344
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		34.742	51.507
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>	237.551	233.742
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	357.467	333.197
	esigibili entro l'esercizio successivo	357.467	333.197
<i>C.IV</i>	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	1.781	3.229

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	596.799	570.168
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	
<i>D.II</i>	<i>Altri ratei e risconti attivi</i>	
	2.790	4.459
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	2.790	4.459
TOTALE ATTIVO	634.331	626.134

PASSIVO	Al 31/12/2006		Al 31/12/2005
	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	<i>Capitale</i>	260.000	260.000
A.VII	<i>Altre riserve (con distinta indicazione)</i>	1	1-
A.VIII	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	15.475-	42.093-
A.IX	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	15.840	26.619
TOTALE PATRIMONIO NETTO		260.366	244.525
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	30.025	20.119
D	DEBITI	324.291	329.521
	esigibili entro l'esercizio successivo	324.291	329.521
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	<i>Altri ratei e risconti passivi</i>	19.649	31.969
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		19.649	31.969
TOTALE PASSIVO		634.331	626.134

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2006		Al 31/12/2005
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		617.978	346.551
A.2	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>		3.809	24.193-
A.5	<i>Altri ricavi e proventi</i>		278.824	368.369
A.5.a	Contributi in conto esercizio	272.067		367.104
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	6.757		1.265
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			900.611	690.727
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		-	127
B.7	<i>Costi per servizi</i>		587.771	348.650
B.8	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		30.147	34.850
B.9	<i>Costi per il personale</i>		181.331	184.816
B.9.a	Salari e stipendi	132.594		134.777
B.9.b	Oneri sociali	38.736		40.620
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	10.001		9.419
B.10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		25.634	23.767
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.166		14.541
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.843		8.576
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.625		650
B.14	<i>Oneri diversi di gestione</i>		27.765	29.541
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			852.648	621.751
Differenza tra valore e costi della produzione			47.963	68.976
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	<i>Altri proventi finanziari</i>		36	13
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	36		13
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	36		13

C.17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		4.265-	10.196-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	4.265-		10.196-

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			4.229-	10.183-
---	--	--	---------------	----------------

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E.20	<i>Proventi straordinari</i>		2	3
E.20.b	Altri proventi straordinari	2		3

TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			2	3
---	--	--	----------	----------

Risultato prima delle imposte			43.736	58.796
--------------------------------------	--	--	---------------	---------------

22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		27.896-	32.177-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27.896-		32.177-

23	Utile (perdite) dell'esercizio		15.840	26.619
-----------	---------------------------------------	--	---------------	---------------

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI REVISORI**

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e messo a disposizione del Collegio dei Revisori, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, chiude con un risultato di pareggio con avanzo residuo zero, come evidenziato sia dai dati del conto economico che da quelli dello stato patrimoniale il cui passivo pari a Euro 124.335.522 ricomprende il Patrimonio Netto che ammonta a Euro 119.053.729.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio da parte delle Fondazioni bancarie, nonché delle disposizioni emanate dal Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.03.2007.

Confermiamo che i principi contabili adottati sono conformi alle richiamate norme.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione sulla gestione, ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economico-finanziaria facciamo rinvio a detta relazione.

Per quanto di nostra competenza attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio:

In particolare:

- a) i titoli conferiti in Gestione Patrimoniale sono valutati al valore corrente, inteso quale valore di mercato dell'ultimo giorno del mese di dicembre (atto di indirizzo art. 4.1);
- b) gli strumenti finanziari non immobilizzati (quotati e non quotati), diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione o di negoziazione. E' stato iscritto in bilancio tra gli strumenti finanziari non immobilizzati l'acquisizione di quote nel Fondo comune di investimento mobiliare Emilia Venture valutata sulla base dei valori di bilancio della società al 31.12.2006.
- c) la partecipazione nella società conferitaria è iscritta per il valore di conferimento (Euro 40.603 migliaia) e in piccola parte al prezzo di acquisto (Euro 68 migliaia).
- d) a seguito dell'adesione della Fondazione Monte di Parma al protocollo d'intesa del 5.10.2005, gli extraccantonamenti effettuati dal 2001-2004 al fondo per il volontariato indisponibile sono stati utilizzati per partecipare alla costituzione della "Fondazione per il Sud" il cui valore di Euro 646 migliaia è esposto in bilancio alla voce 2 dell'attivo "immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni" con contropartita nel passivo alla voce 2 "Fondi per l'attività d'istituto – altri

fondi”unitamente all’importo di euro 249 migliaia, conferimento alla Fondazione per il Sud con utilizzo del fondo del volontariato disponibile – accantonamento anno 2003-2004;

- e) i ratei e i risconti attivi risultano correttamente imputati in relazione alla competenza temporale;
- f) i crediti di natura tributaria per crediti di imposta sono indicati al valore nominale oltre interessi e risultano parzialmente bilanciati al passivo da apposito fondo rischi; in quanto ad Euro 910 migliaia detti crediti hanno costituito oggetto di cessione; in merito i sindaci, come già esposto nella relazione al bilancio 2004, rilevano che la Fondazione ha rilasciato garanzia “pro-solvendo”;
- g) i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- h) il Patrimonio Netto di Euro 119.053.729 è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall’Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, nonché dalle disposizioni emanate dal Decreto del Direttore Generale del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23/03/2006;
- i) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. La società conferitaria ha deliberato la distribuzione di dividendi nel corso dell’esercizio 2006 per Euro 3.137 migliaia;
- l) il Consiglio di Amministrazione ha disposto accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni previsto dall’art. 6 dell’Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 per Euro 160 migliaia. Il fondo complessivo ammonta ad Euro 605 migliaia;
- m) il passivo ricomprende il fondo per il volontariato ammontante ad Euro 206 migliaia, importo che ricomprende gli accantonamenti dell’esercizio effettuati secondo i suggerimenti forniti dall’ACRI, depurato dei versamenti obbligatori effettuati e degli utilizzi effettuati per la realizzazione del “Progetto Sud”. Si prende atto che gli accantonamenti sono stati effettuati per Euro 111 migliaia calcolato come da Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001;
- n) il passivo ricomprende anche il fondo per la realizzazione del “Progetto Sud” per euro 206 migliaia avendo la Fondazione assunto l’impegno di destinare annualmente (e per il periodo di tre anni), a decorrere dall’esercizio 2005, un accantonamento, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall’atto Visco), di importo pari al medesimo.
- o) i conti d’ordine risultano correttamente indicati conformemente a quanto previsto dall’art. 8 dell’Atto di indirizzo.

Per quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori può attestare la corretta applicazione dei criteri di valutazione adottata dal Consiglio di Amministrazione, così come può attestare che il bilancio comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione sono stati redatti nel rispetto di quanto previsto dall’Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dalle disposizioni emanate dal Decreto del Direttore Generale del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23.03.2007.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio Generale e

del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole alla approvazione del bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, 12 aprile 2007

Il Collegio dei Revisori

Pier Luigi Pernis

Oswaldo Riccobene

Corrado Zanichelli

**RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Mentana, 148
43100 PARMA PR

Telefono 0521 236211
Telefax 0521 2362303
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Monte di Parma

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Monte di Parma chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Monte di Parma. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 27 aprile 2006.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Monte di Parma al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Parma, 16 aprile 2007

KPMG S.p.A.

Rodolfo Curti
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Catania
Como Firenze Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo
Parma Perugia Pescara Roma
Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 6.260.400,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
P.E.A. Milano N. 512867
Part IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI